

ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a. u. tutti due i giorni con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale L. 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esempio del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

Anno XXV.

Offici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»).

Trieste, Domenica 23 Settembre 1906.

Telefoni: Amministrazione: N. 800. Redazione: N. 227. Interurbano N. 468. Salone d'informazioni: N. 801.

N. 9018

Il filo della politica.

In Russia persiste ancora l'impressione della grande pedina caduta: **Trepoff** morto. Questa morte è l'unico avvenimento saliente della settimana: e più in memoria del passato che per il presente. Il pubblico, il quale aveva imparato a conoscere Trepoff il 22 gennaio 1905, quando costui si levò terribilmente a reprimere lo scoppio della rivoluzione e, al pubblico czar, fu più czar di lui, il pubblico si era abituato ad attribuirgli la paternità della politica russa fino agli ultimi tempi; ma in realtà il potente generale era già da qualche mese caduto in disgrazia. La sua influenza non fu che un fenomeno poco meno effimero di quella dei molti uomini che vediamo ascendere e discendere rapidamente il calvario del potere. Sembra che Trepoff, con più o meno sincerità, si mostrasse convinto che le agitazioni russe avrebbero dato tregua soltanto ad un Governo costituzionale; e non fu conversione tanto recente, se si ricordano le dichiarazioni di fede liberale che egli fece all'inglese Stead già nello scorso inverno. La morte di Trepoff recò perciò parecchie sorprese: anzitutto che non vi avessero mano i rivoluzionari, i quali pur l'avevano giurata; quindi, che il giudizio della stampa liberale sull'uomo fosse molto più rispettoso di quello che al macellaio del 22 gennaio si sarebbe aspettato; infine, che il czar dimostrasse chiaramente di non aver più in grazia questo servitore fedele, non intervenendo ai suoi funerali. Tutti la presero come una condanna del voluttuoso politico di Trepoff; ma le molte voci che si diffusero più tardi su scoperte di congiure a Peterhof e su preparativi di un attentato, farebbero anche credere che il czar abbia ritenuto più prudente continuare a navigare nel Baltico che metter piede a terra in certe occasioni.

Per il momento, la cronaca della reazione segna arresti di migliaia di operai a Varsavia, e proibizione del congresso dei «kadeti» anche in Finlandia. Stoppa cerca da parte sua di attenuare l'impressione della barbarie di Siedice, paragonando gli eccessi antisemitici ad «un panico in teatro»: l'eufemismo ufficiale non è certo mai andato più in là! La minor violenza della cronaca settimanale non deve però illudere sulla soffocazione del grande movimento russo: infatti le ultime lettere da Pietroburgo di un giornalista francese, amico dell'alleanza, quindi istintivamente ottimista, si mostrano molto scoraggiato su ciò che può accadere nell'imminente impero; lo scrittore ritiene che il terribile periodo durerà a lungo, molto più a lungo di ogni altro periodo rivoluzionario nella storia europea; e ammette che la salvezza dello zarismo è dovuta già oggi esclusivamente all'obbedienza di gran parte dell'esercito, che i rivoluzionari non riuscirono ad infrangere.

★ Pare assicurato alla Francia, in maggiori o minori proporzioni, lo spaltacolo russo scisma in pieno secolo ventesimo. Mentre il Vaticano non vuol saperne di associazioni culturali, i fedeli mostrano una gran voglia di costituirle. Approfondita questa condizione di cose il giornale Henri des Houx tenta un abile colpo di «recupero» per sé e per il «Matin», facendosi iniziatore di una risurrezione del gallicanesimo: in altre parole, proclamando la ribellione dei cattolici francesi alla volontà di Roma. Egli paragona il recente atto di autorità del pontefice alle scomuniche di re fatte da Innocenzo III, all'orgoglio di Gregorio VII che fece restare a piedi nudi Enrico IV imperatore nella neve del cortile di Canossa; e trova che Pio X fa di più: mette un popolo intero fuori dalla legge del Vaticano. Accusa la curia di fare in Francia la politica che piace alla Germania, e si solleva contro l'ineffabile del Vaticano, una politica tedesca, invitando i cattolici francesi a costituire le associazioni legali, nonostante i divieti di Roma e di Berlino.

Questo abbozzo di movimento scismatico è accolto con serietà dal Vaticano, che si affrettò a lanciare sul Des Houx la scomunica maggiore; ma in Francia lo segue come un episodio di natura alquanto diversa, e le sue forme di teatralità e la sua cadaverica assunta dai giornali si divertono come una parodia. Più grave pericolo alla sua politica dovrebbe venire dal Vaticano negli schieramenti spondevoli di sacerdoti e di comunità di fedeli a favore delle associazioni per l'esercizio del culto: esse si vanno costituendo qua e là, con ribellione palese agli ordini superiori ecclesiastici; e a Culey i cattolici si serrarono intorno all'abate Hutie, fondatore dell'associazione culturale, e scacciarono l'abate Richard, nominato dal vescovo in sua vece.

Intanto i vescovi francesi pubblicano il loro manifesto per eccitare i fedeli a sottoporre al pontefice uno schema rivoltoso delle associazioni, che sia conforme ai principi della Chiesa. Il manifesto li esorta a non tradire per debolezza la loro fede, obbedendo alle imposizioni dello Stato. La lotta si delinea dunque nel seno dello stesso partito cattolico; da una parte Roma; dall'altra quello spirito gallicano, che pur si mantiene in Francia, vissuto finora di timida vita, ma capace di rafforzarsi traendo partito da una situazione disperata. E quanto più si accentua il dissidio fra gli avversari, e tanto più il Governo francese deve sentirsi al sicuro di passare sotto le forche caudine d'una revisione delle leggi ecclesiastiche per imposizione del Vaticano. Il momento è confusionario, ma favorevole a chi se ne sta, come il Governo, alla finestra: salvo che non gli tocchi intervenire a ristabilir l'ordine fra i clericali troppo violentemente accapigliati.

★ Non poteva mancare l'intervento americano a Cuba nell'istante in cui la lotta fra il presidente Palma e gli insorti sembrava farsi decisiva. L'intervento è per ora esclusivamente diplomatico, sebbene parecchie navi da guerra americane incrociano nelle acque di Cuba per la protezione dei cittadini degli Stati Uniti. Appena annunciata la partenza della missione Taft per interporre fra i contendenti, questi, come per incanto, sospesero le ostilità e cercarono di venire a patti fra loro: tanto li spaventava l'idea che gli Stati Uniti vogliano di nuovo ingerirsi nelle cose cubane e metter fine all'indipendenza di un po' anarchica di cui gode l'isola. Ma l'accordo immediato non fu possibile, e il sogno che il presidente Palma potesse andare a braccetto col suo avversario Zayas ad incontrare il signor Taft per dirgli che non si scomodasse, fu interrotto dall'arrivo della nave americana che portava il diplomatico: il quale, appena giunto, prese tosto a dipanare le fila della situazione. Ma ecco un nuovo cambiamento a vista: il presidente e gli insorti, che erano pronti a far la pace prima dell'intervento americano e per evitarlo, appena arrivato il Taft, si intrinocarono subito in una rete di difficoltà, tale da fargli dubitare dell'esito della sua missione. Ad ogni modo, gli Stati Uniti dichiarano che alle loro prestazioni diplomatiche non faranno succedere l'intervento militare se non in casi estremi: quando Cuba cioè dimostri di essere quell'inevitabile focolare di insurrezioni per cui era conosciuta sotto la dominazione spagnuola e che si diceva appunto alimentata da questa dominazione. Illusione per la quale gli Stati Uniti fecero una guerra... e si presero Portorico.

IN RUSSIA.

Una bomba contro il governatore di Riga

RIGA 22 (N). Mentre oggi nel pomeriggio il governatore generale Sologub con due altri funzionari passava dinanzi al palazzo municipale, fu lanciata contro di lui da un terzo piano una bomba che esplose con tremenda detonazione. Il generale Sologub e gli altri due funzionari rimasero illesi. L'esplosione mandò solo in frantumi una vetrina. Gli autori dell'attentato riuscirono a fuggire. La perquisizione fatta subito nella casa donde era stata lanciata la bomba rimase senza risultato.

Un eccidio di ufficiali della guardia alle viste?

BERLINO 22 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Pietroburgo: il periodico settimanale «Osvobodjenje» pubblica, stampata a grossi caratteri, una notizia concepita in tono provocatorio, nella quale si dice che il 23 e il 24 corr. gli anarchici e i rivoluzionari uccideranno in massa gli ufficiali della guardia, e conclude: «Seguirà un terribile eccidio. I soldati della guardia usciranno dalle caserme come leoni inferociti, dimenticando ogni disciplina».

La vendetta dei soldati

VARSAVIA 22 (N). Tutti gli indizi raccolti sinora fanno credere che il colonnello d'artiglieria Nicolaieff, ucciso giorni fa a Varsavia, non cadde vittima dei rivoluzionari, ma bensì della vendetta dei soldati della terza batteria della guardia. Il Nicolaieff aveva fatto fucilare parecchi loro camerati.

I deputati inglesi a Pietroburgo

PIETROBURGO 22 (N). Il 15 corrente arriverà a Pietroburgo la deputazione inglese incaricata di presentare un indirizzo all'ex-presidente della Duma, Murnomzeff.

persone titolate. Ma il Lorenzucci, sotto quel veste si sarebbe presentato a loro per avere l'informazione che gli era necessaria?

Studiò a lungo ciò che avrebbe dovuto fare, poi prese una risoluzione; si sarebbe rivolto al pittore che aveva dipinto il ritratto ad olio della signora Sobienky, quel ritratto che lo aveva tanto colpito.

Si procurò una guida di Milano e la scortellò.

Trovò il fatto suo.

Un pittore chiamato Steiff, abitava in via dell'Annunziata, vicino alla pinacoteca di Brera.

Costerà quello che costerà ma questo pittore deve dirmi tutto ciò che sa sul conto della signora Sobienky - si disse il Lorenzucci.

E mezz'ora dopo suonava il campanello dell'abitazione del pittore russo.

Non dovette attendere molto; l'uscio si aprì ed un giovane in camiciotto bianco, dalla folta barba e dalla lunga capigliatura, domandò all'ex-agente che cosa desiderasse.

— Siete voi l'illustre pittore signor Steiff? - domandò il Lorenzucci.

— Io sono il pittore Steiff; l'illustre

L'AMICIZIA ANGLO-UNGHERESE

Un banchetto ai deputati inglesi

BUDAPEST 22 (U B). Il Governo ha dato stasera un banchetto in onore dei deputati inglesi. Vi presero parte Wekerle, il conte Appony, il ministro degli onori del Regno.

Il presidente dei ministri brindò a re Edoardo, il deputato inglese Henry Norman brindò all'imperatore e re. Il conte Appony nel suo brindisi inneggiò all'amicizia fra l'Inghilterra e l'Ungheria, amicizia fondata non soltanto negli interessi vitali delle due nazioni, ma benanco sul comune amore per la libertà e per la costituzione.

Il deputato inglese Norman dichiarò che come inglese egli segue quella corrente che deve molto all'appoggio di re Edoardo, quella corrente che tende alla pace universale, merco l'accordo fra tutte le nazioni. L'oratore esprime quindi le simpatie degli inglesi per gli ungheresi.

Il partito liberale ungherese rinasce

BUDAPEST 22 (N). I vecchi aderenti al partito liberale istituirono un nuovo club nazionale. Oggi il comitato promotore si è radunato ad seduta e deliberò di presentare gli statuti al ministro dell'Interno.

Il nuovo club si compone di 113 membri tra i quali il conte Stefano Tisza, Hietonymy, Lukacs, Ernesto Daniel.

Francesco Kossuth è ammalato

BUDAPEST 22 (N). Il ministro del commercio Kossuth è di nuovo ammalato e costretto a rimanere a letto.

Per la difesa orientale d'Italia

ROMA 22 (N). Oggi il «Diritto militare» pubblica nelle sue informazioni risultanti che il Governo presenterebbe un progetto di spesa di 400 milioni per provvedere alla difesa dei confini orientali. La notizia fece le spese di tutte le conversazioni nei circoli di Montecitorio e fu accolta con grande incredulità. Anzi qualche deputato autorevole assicurava essere la notizia assolutamente infondata. Lo stesso ministro del Tesoro, parlando giorni sono con qualche deputato non esitò ad affermare che finora nessun provvedimento fu preso dal Governo relativamente ad aumenti di spese militari. Ad ogni modo, mi aggiungeva a tale proposito un egregio deputato, il Gabinetto, se si occuperà di aumenti di spesa e di gravi, lo farà in una serie di Consigli dei ministri che si terranno in ottobre cioè al ritorno a Roma di tutti i ministri. Parlarne oggi di una decisione, piuttosto che di un'altra è cosa azzardata che non corrisponde alla verità.

Fortis e gli armamenti

ROMA 22 (N). La «Tribuna» pubblica il resoconto d'un colloquio d'un suo corrispondente con l'ex-ministro Alessandro Fortis, il quale ridendo delle intenzioni attribuitegli di caldeggiare una politica militare di armamenti ad oltranza, ha dichiarato che egli esprime già le sue idee in proposito molto nettamente in seno al Parlamento presentando i progetti relativi alle spese militari, e non ebbe, da allora, ragione di mutare proposito o di ampliarlo. L'on. Fortis ha negato poi di voler assumere atteggiamento ostile al ministero Giolitti, col quale è d'accordo.

Un duello Vettori-Monicelli

ROMA 22 (N). In seguito alla pubblicazione del noto articolo dell'«Avanti» contro la regina Margherita, e al noto incidente personale fra l'autore dell'articolo, Tomaso Monicelli e il dott. Vettori, redattore del «Giornale d'Italia» (vedi «Piccolo della Sera» di ieri) stasera avvenne uno scontro alla sciabola. Dopo ventisei assalti incruenti, causa l'imbrunire il combattimento fu rimandato a domani.

I GESUITI IN ITALIA

ROMA 22 (N). La «Tribuna» pubblica: Alcuni giornali parlano di una circolare del ministro di grazia e giustizia sui gesuiti. Siamo autorizzati a smentire la notizia, assolutamente insussistente. Tale circolare non poteva esistere perché la legge sugli ordini religiosi parla chiaro, e i gesuiti lo sanno così bene, che si trovano nel nostro paese e vi stanno come semplici preti ed è come tali che posseggono istituti del genere del Collegio germanico, dove avvenne anzi l'elezione del loro generale. I gesuiti come Società nulla posseggono in Italia e le case da essi abitate sono di proprietà privata o figurano come tali, quindi essi sono nella legge.

L'ALTO COMMISSARIO DI CRETA

ATENE 22 (N). I rappresentanti delle quattro potenze protettrici di Creta co-

non è in casa - rispose il giovane ridendo di gusto. - Desiderate qualche cosa da me?

— Parlarvi per un ritratto - disse il Lorenzucci.

— Entrate e siate il benvenuto.

Il pittore condusse l'ex-agente nel suo studio nel quale regnava il massimo disordine. Molte tele erano disposte per terra lungo le pareti coperte da un denso strato di polvere; pure per terra v'erano pennelli e tubetti di colore, confusi con vecchie scarpe, mozziconi di sigari e carta stracciata.

— Vi prego di sedervi nella mia poltrona - disse il pittore offrendo a Lorenzucci una di quelle sedie pieghevoli che i pittori sogliono portare con loro nelle escursioni artistiche in campagna. - Vi offrirei anche una tazza di the, ma il droghiere non mi fa più credito e non ho in casa neppure un pizzico della deliziosa polvere. Accontentatevi quindi di guardare il samovar che sta lì sul tavolo inoperoso da parecchi giorni.

E il giovane artista scoppio in una risata che fece tremare la carta ohiata che copriva un vetro rotto della finestra.

— Vi ringrazio ugualmente - disse il Lorenzucci, inchinandosi.

municarono in forma ufficiale al presidente dei ministri che le potenze protettrici accettarono la proposta del Governo greco che re Giorgio nominò l'ex-ministro Zaimis alto commissario di Creta. Lo Zaimis partirà la settimana ventura per Creta a bordo dell'incrociatore «Psara».

Il principe Giorgio ritornerà qui con la medesima nave da guerra.

L'armistizio a Cuba

COLONIA 22 (B). La «Kölnische Zeitung» reca da Nuova York: Continua all'Avana i negoziati per la pace; perciò il comitato rivoluzionario revocò provvisoriamente l'ordinazione data a una ditta di Amburgo per la fornitura di 5000 fucili «Mausers», invitandola però ad imbarcare i fucili appena i negoziati fossero rotti.

Ferdinando di Bulgaria. BUDAPEST 22 (U B). Il principe Ferdinando di Bulgaria, giunto qui stasera, proseguì il suo viaggio per Sofia.

La morte di un poeta. STOCOLMA 22 (N). E' morto oggi il poeta Oscar Levertin.

Era nato nel 1862 a Stoccolma; dal 1889 era professore nell'Università di Upsala. Scrittore realista, col volgere degli anni diventò romantico. Era forse il primo lirico svedese: nelle sue molte poesie scorre un fiume di passione e aleggia un misticismo soave.

Da Milano a Trieste in pallone.

Da Portomaggiore giunge notizia che l'altra sera in località Trava discese felicemente dall'altezza di 2800 metri, in 19 minuti, un aerostato, nella cui navicella si trovava il tenente del genio Raza. Il tenente era partito da Milano con altri sette palloni alle ore 10.30. L'aerostato era diretto a Trieste, ma dovè a causa del cambiamento di corrente, e fu trasportato sulle Valli di Comacchio. La discesa avvenne all'estremo confine fra la terraferma e il mare. L'aerostato ripartì col treno di Bologna.

I bozzetti del monumento a Verdi, in Milano.

MILANO 22 (N). Oggi fu aperta al pubblico l'esposizione dei bozzetti del monumento a Verdi. Il primo concorso era riuscito disastroso e dovette essere annullato; questo pare migliore. Senza rivelare capolavori né grandi lavori, vi sono i nomi di Bazzaro, Carminati, Rubino, Dalbo, Cassi, Quadrelli, Ceccarelli, Contratti, Laforêt, Secchi ed altri noti. Pochi però hanno bozzetti che fermino l'attenzione; molti scolpirono in prima linea figure allegoriche, rimpicciolendo o abbozzando la figura principale; ma quanti, volendo ritrarla, caddero nel grottesco. Riassumendo, nell'esposizione c'è moltissimo di cattivo, qualcosa di buono e nulla di ottimo.

Grosso futo a Venezia.

VENEZIA 22 (N). I ladri, penetrati nell'«Hotel Metropole», di proprietà della signora Rosa Hoffmann-Bernex, rubarono la cassa forte contenente valori per 26.000 corone.

Un tremendo tifone nelle Filippine.

LONDRA 22 (B). L'agenzia «Reuters» annuncia da Manila che sulle Filippine si scatenò un tifone. A sud di Manila furono distrutti i fili telegrafici, onde non si ha alcuna notizia dei danni recati nella provincia. Furono danneggiati l'arsenale di Cavite e le navi colte ancorate. La cannoniera «Arasab» è arenata.

Gingee pazzi che s'impiccano.

PRESBURGO 22 (N). Nel locale manicomio, dove sono rinchiusi oltre 400 malati, l'altro giorno sparirono improvvisamente da una sala cinque pazzi. Dopo lunghe ricerche furono trovati in uno stambugio impiccati. Due erano già morti. I tre altri rinsensarono, ma sono in pericolo di morte. L'autorità ha avviato una inchiesta.

La telecomposizione tipografica

I giornali composti a distanza - Le lenti a liquido Una nuova vernice

A Nuova Orleans, negli Stati Uniti, un giovane ingegnere americano, il signor W. Green, ha sperimentato in questi ultimi tempi un nuovo ingegnoso apparato di sua invenzione, che potrebbe rendere dei grandi servizi ai giornali. Si tratta di una combinazione del telegrafo scrivente e delle macchine da comporre. Il trasmettitore rasmagila ad un'ordinaria macchina da scrivere munita di numerosi tasti che corrispondono alle lettere dell'alfabeto, alla punteggiatura ed agli spazi che devono essere interposti fra parola e parola. Il ricevitore ha una disposizione identica, ma cammina in senso inverso. Quando si tocca un bot-

— Voi, dunque, avete bisogno della vostra effigie?

— Appunto, sono venuto per questo a disturbarvi.

— Vorrei avere molti disturbatori del vostro genere. Volete che vi faccia il vostro ritratto a piedi, a cavallo, ad olio, a pastello, all'acquarello?

— Desidererei un mezzo busto ad olio.

— E voi li avete e somigliantissimi, ve lo assicuro. Garantisco la somiglianza e la durata dei colori. Non faccio per dire ma tutti sono sempre stati contenti dell'opera mia. Conoscete la mia tariffa?

— No, signore. Io sono venuto da voi dopo di aver ammirato il ritratto che avete fatto alla signora Sobienky, un vero capolavoro.

Udendo pronunciare il nome della signora Sobienky, il giovane artista impallidì e trasalì.

— Conoscete questa signora? - gli domandò con leggero tremolio nella voce.

— Non la conosco che per avere veduto ieri il suo ritratto - rispose l'ex-poliott, fissando in volto il giovane perché aveva notato la commoazione dalla quale era in preda.

— E' dunque ritornata? - chiese il

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larghezza 64 mm., altezza 27/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 82; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

lone del trasmettitore una leva corrispondente nel ricevitore viene abbassata e per mezzo di appositi «relais» e contatti fa agire la «linotype» ed una lettera della composizione viene portata in basso. Così si dica per gli altri segni.

Le ultime esperienze fatte ad una distanza, fra trasmettitore e ricevitore, di quattro chilometri, sono riuscite benissimo, e l'inventore è riuscito a comporre a distanza un intero articolo di quasi una colonna.

La nuova invenzione, a quanto ritiene il Green, potrà essere applicata alle linee telegrafiche ordinarie. Sicché in avvenire i giornali non riceverebbero più il telegramma stampato sulla solita stampiglia, ma lo otterrebbero dalla macchina bell'e composta e pronto ad essere impaginato nel giornale.

Tutti conoscono le difficoltà che presenta la costruzione delle lenti dei grandi cannocchiali, specialmente astronomici, e il loro costo elevatissimo. Oltre che è oltremodo difficile ottenere un cristallo di completa purezza, causa il numero più o meno grande di bollicine d'aria che vi rimangono, il costo delle lenti è tanto elevato perché per dar loro la forma e il voluto raggio di curvatura si adopera in genere polvere finissima di diamante. Molte poi sono le lenti che si deteriorano o si spezzano, senza contare quelle che per ragioni imprevedute danno al loro finimento risultati molto inferiori a quelli che si esigono negli strumenti di precisione. La più grande lena che si sia riusciti ad ottenere finora (metri 50 di diametro e costo 150.000 lire) occorsero cinque anni di lavoro per costruirla. Ora giunge notizia di un nuovo procedimento, il quale ovierebbe in gran parte alle difficoltà succitate. Entra a due vetri simili a quelli di un orologio si introduce una sostanza fluida speciale, e così il prezzo della lente è ridotto di circa 9 decimi. Una lente di 25 metri di diametro, per esempio, che ora costa 8760 lire, costruita col nuovo sistema non ne costerebbe che 200. E se per fare la prima occorresse quasi un anno di lavoro, per la seconda una settimana è sufficiente. Il liquido contenuto fra le due lenti di vetro non soffre per l'azione della luce e della temperatura. Le sue proprietà di rifrazione danno i medesimi risultati ottenuti con le migliori lenti in cristallo. Le nuove lenti hanno il vantaggio anche di essere perfettamente atermiche, cioè di non dare colorazioni iridescenti agli oggetti.

★ Una nuova vernice: si chiama «cementol», e comincia ad applicarsi su larga scala negli Stati Uniti. Preserva benissimo gli oggetti che ne sono ricoperti, ha un bellissimo aspetto e la stessa resistenza del cemento. E' di più di una facile fabbricazione. Il «cementol» si compone di bianco di zinco macerato nell'olio o nel petrolio raffinato, cui si aggiunge una soluzione di calce per ottenere la lucentezza. L'aggiunta di un essiccante ordinario rende la vernice di rapido prosciugamento. Con i colori di anilina si ottiene la tinta desiderata.

F. SAVORNAN DI BRAZZA.

★ L'estensione della rete del gas
Gli importi preventivati per l'estensione e per il rinforzo della rete di tubazione a gas nel corso di previsione per 1906 sono già esauriti, mentre sono numerose e urgenti le richieste per nuove condotte stradali, sia a scopo d'illuminazione pubblica, sia a scopo d'illuminazione privata. Così fra altre occorre modificare l'illuminazione della piazza S. Giovanni, resasi necessaria in seguito alla erezione del monumento a Giuseppe Verdi, tanto più che i fanali dove oggi si trovano rendono impossibile il completamento dell'asfaltazione del marciapiede intorno al giardino; occorre illuminare la nuova via alle case dell'Istituto comunale per quartieri minimi in Chiabrola inferiore, rinforzare la condotta stradale dalla via Giuseppe Gatterli alla via Enea Silvio Piccolomini per fornire il gas ai nuovi edifici di via Giotto, procedere all'unione della condotta stradale di via Ugo Foscolo con quella della via Domenico Rossetti, e ad altre opere le domande delle quali sono in corso di trattazione. Fino alla fine dell'anno si renderà poi necessario, dato il continuo sviluppo edilizio, di estendere ancora e di rinforzare le condotte stradali, e il Comune non si potrà esimere di provvedere, almeno nei casi più urgenti, alla illuminazione di singoli tratti di via. E' però opportuno - secondo il relatore dott. Pitacco - di mettere a disposizione del Magistrato civico per i lavori sopra indicati e per quelli che sicuramente si renderanno indispensabili, un importo di corone 80.000 circa, che può essere prelevato dal residuo importo di cor. 81.000 preventivato per opere preparatorie per un provvedimento d'acqua per la città, e del quale importo nei pochi mesi dell'anno in corso non è presumibile si possa avere bisogno.

F. SAVORNAN DI BRAZZA.

CRONACA LOCALE

Per la prossima seduta del Consiglio Municipale

Il Consiglio municipale sta per riprendere, dopo le brevi ferie estive, la sua attività. Le commissioni si può dire non abbiano mai sospeso del tutto i loro lavori. Da qualche settimana poi, il gremio magistratuale col concorso dei due consiglieri delegati sta esaminando il progetto del preventivo pro 1907, la cui discussione sarà quest'anno lodevolmente anticipata, dovendo andar unito all'approvazione di questo bilancio importanti deliberazioni sui civici tributi.

Frattanto la presidenza municipale va distribuendo le relazioni su alcuni oggetti che saranno portati dinanzi al Consiglio nella sua prossima seduta. Abbiamo già dato notizia ampiamente a suo tempo sulla relazione della Commissione d'inchiesta sul rincaro dei viveri circa la proposta della grande inchiesta sulle abitazioni. E abbiamo anche riassunto la relazione sui restauri della basilica di San Giusto. Ora ecco alcuni altri argomenti destinati alla convocazione consigliere.

La illuminazione delle strade d'accesso alla stazione di Rozzol

In seguito all'apertura della nuova stazione ferroviaria di Rozzol si rende necessario d'illuminare la nuova strada di accesso alla stazione, la nuova strada del Ponte della Tesa che dal piazzale dell'Ippodromo va a finire nella via di

pittore il cui viso si finse di un leggero incarnato.

— No, è ancora assente.

— Ma come avete fatto allora ad entrare in casa sua?

— Ve lo dirò, signore. Io ho un credito verso la signora Sobienky e dopo di averne atteso a lungo il pagamento, ieri mi sono deciso di prendere informazioni sulla signora Sobienky per sapere se essa è solubile.

— Solubilissima - disse il pittore.

— Mi sono dunque recato dalla portina della casa di via Giuseppe Verdi e l'ho fatta cantare e per di più ho voluto visitare l'appartamento della signora per assicurarmi che in esso vi fosse tanta roba da garantire il mio credito. Fu in questo modo che vidi il ritratto della signora Sobienky, ai piedi del quale v'era il vostro riverito nome.

— Dunque non sapete quando ritornerà? - domandò il giovane.

— Quando Dio vorrà, se Dio lo vorrà. In ogni modo io sono pronto a procedere al pignoramento per assicurarmi il rimborso del mio credito.

(Continua)

I RIVOLUZIONARI RUSSI

ROMANZO di P. MANETTY.

Il Lorenzucci era arcicentento. Senza ricorrere a nessuna astuzia, senza assecondare a nessuna fatica, egli era riuscito a procurare ad una vera perquisizione nella casa di colui che egli riteneva la donna uccisa e trovata nelle adiacenze del cimitero di Musocco.

Egli si ricordava perfettamente le parole scritte sul brano di lettera rinvenuto nella casa vittima. Ora ciò che gli occorreva stabilire in modo preciso era la data della supposta partenza della signora Sobienky. Se questa data corrispondeva con quella dell'uccisione della donna di Musocco era indubitabile che si trattava appunto della signora russa.

La portinaia della casa di via Giuseppe Verdi non aveva potuto precisare questa data e dei domestici della signora Sobienky non aveva potuto avere il nuovo indirizzo.

Il Lorenzucci pensò dunque di rivolgersi a qualcuno dei frequentatori della casa della signora. Ma a quale rivolgersi? La portinaia aveva fatto il nome di molte

ficio di consulenza, che a parere anche della direzione tecnica municipale poteva dotarsi con gli emolumenti della IV classe, stabilita per gli ingegneri superiori.

Il concorrente accettò le proposte di condizioni di servizio temporaneo e di salario, assoggettandosi per il termine di disdetta e per le altre condizioni del contratto a quanto saranno per fissare il Magistrato civico e la Delegazione municipale. E però la Delegazione municipale propone al Consiglio di adottare l'assunzione in via di prova e per il termine di tre anni, alle condizioni accennate, dell'ing. Benvenuto Paier di Monriva quale consulente elettro-tecnico tramviario del Comune, affidato all'esecutivo di fissare d'accordo con la Delegazione municipale le ulteriori condizioni del contratto.

Un credito suppletorio

Al titolo VII 2 (apparati ortopedici, cinesi ecc.) del ramo assistenza pubblica, venne preventivamente per l'anno in corso l'importo di cor. 1800, delle quali furono a tutt'oggi esborsate cor. 1549, sì che il avanzo al predetto titolo si riduce a sole cor. 251. Viste le presumibili spese ancora da incontrarsi, né bastando il avanzo a coprirle, la commissione di finanza è d'avviso che sia da accordare un credito suppletorio di cor. 1000, per il quale non trova di proporre una copertura speciale, visto che la spesa potrà venir coperta dai maggiori redditi che senza dubbio si avvereranno nel bilancio dell'anno corrente.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, per gruppo totale:

Per onorare la memoria del sig. Guido Wallop dal cugino Francesco Wallop cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Carolina ved. Mordo dall'avv. Alfonso Gortan cor. 20.

Da dodici amici, 88.0 contributo settimanale, cor. 240.

Dal gruppo «travetti», contributo settimanale, cor. 180.

Dal gruppo «Date l'obolo vostro», contributo settimanale, cor. 160.

Ottavo contributo dei «semprevivi» cor. 5.10.

VI contributo settimanale dei membri e degli ospiti della «Lega dei nottambuli» cor. 5.20.

Raccolte nella compagnia di Gilde a Pieve di Cadore cor. 190.

Il varo di ieri all'Arsenale del Lloyd

Ieri mattina dall'Arsenale lloydiano è stato felicemente varato il piroscafo che per tutto il tempo che rimase sullo scalo era distinto col N. 97 e che ieri mattina ebbe infine il suo nome: «Vorwärts», venendo così a rimpiazzare il suo omonimo, naufragato il 27 luglio del 1903 sulla Punta Kastriasska, costa dell'Epiro.

Dal giugno del 1904, epoca in cui fu varato il «Bar. Call», l'Arsenale lloydiano non aveva costruito più alcun piroscafo per conto della Società.

Col varo compiutosi ieri sarebbe dovuta principiare una nuova era di feconda attività e per l'Arsenale e per il Lloyd stesso. Infatti, pochi giorni ancora, e poi vedremo iniziarsi la costruzione di altri due piroscafi tipo «Dalmazia» ingrandito per conto del Lloyd, la cui costruzione nelle officine è di già incominciata. Benché la cerimonia del varo fosse stata appena preannunciata e il Lloyd non avesse dinanzi inviti, pure furono moltissime le persone che si recarono all'Arsenale, mentre la folla delle grandi occasioni gremiva la banchina sul viale di S. Andrea che sovrasta il grande stabilimento.

Della Direzione e del Consiglio d'amministrazione del Lloyd erano intervenuti il comm. Becher, presidente del Consiglio, il sig. Frankfurter, direttore generale, i consiglieri d'amministrazione signori Ventura e Arnstein, il capo ispettore navale cap. R. Mayer, il capo ispettore tecnico cap. R. Mayer, il capo ispettore tecnico sig. R. Pussich. Dell'Arsenale il direttore tecnico ing. W. Mackay, il direttore amministrativo cav. G. B. Huszak, il capo ingegnere navale signor E. Giongo, il capo ingegnere meccanico sig. G. Smith ed altri.

Il direttore dell'Arsenale ing. Mackay e l'ing. Giongo, che avevano la direzione del varo, fino dalle 7 ant. erano intenti a sorvegliare le squadre d'operai occupate intorno agli ultimi tocchi per la buona riuscita del varo. Alle 11 e un quarto ogni preparativo era compiuto: la bella mole d'acciaio la cui peso rappresentava la bella cifra di 3440 tonnellate era libera da ogni puntello e solo appoggiava sulle tacche laterali e sull'invasatura dello scalo.

Il direttore generale sig. Frankfurter, il presidente comm. Becher e i consiglieri sig. Ventura e Arnstein presero posto in un palco eretto quasi sotto la prua del piroscafo, dove su di un tavolino in un piccolo stipite a cristalli si trovava il congegno elettrico che doveva far cadere gli «scorpi» dell'invasatura e quello che doveva far infrangere la bottiglia di «champagne» sulla prua della nave.

Allorché tutto fu pronto per il lancio, gli ingegneri Mackay e Giongo salirono sul palco e pregarono il comm. Becher di tagliare un nastro di seta bianco ed il sig. Frankfurter di spingere un tasto elettrico. Si udì allora un forte scricchiolio, e mentre la grande mole del piroscafo incominciava a discendere, la bottiglia di «champagne», lasciata libera dal sig. Frankfurter, s'infrangeva sul fianco proviero destro. Il piroscafo aumentò la velocità e indisturbato proseguì la sua corsa tuffandosi dolcemente nel mare tra gli evviva di tutti i convenuti, e ciò dopo soli 50 minuti secondi dal principio della sua maestosa discesa, andando a fermarsi a circa un centinaio di metri dalla riva.

Il direttore dell'Arsenale ing. Mackay e il capo ingegnere navale Giongo dopo aver ricevuto le più calde felicitazioni dai signori del Lloyd, si ebbero pure quelle, entusiastiche, di operai e capi d'arte.

Il nuovo «Vorwärts» dopo soli 30 minuti cadde sì trovava per la prima volta nel suo elemento fu rimorchiato e quindi ormeggiato alla banchina sotto la grande gru, con la quale ieri stesso fu iniziata la messa a bordo della piattaforma

ma che dovrà sostenere la macchina, e della prima caldaia. Dopo che tutte queste, in numero di quattro, saranno a posto, si incomincerà la messa a posto e la montatura della macchina.

Questo nuovo «Vorwärts» che, come grandezza e portata sarà il secondo della flotta del Lloyd, misura metri 183.6 di lunghezza, metri 16.2 di larghezza per metri 11.6 di altezza. Ha sei mila tonnellate di registro lordo, circa 3000 di registro, ed a pieno carico avrà circa 9000 tonnellate di peso; dislocerà 12.400 tonnellate. Quarantasei passeggeri di classe unica troveranno confortevole alloggio in tante cabine da uno e due letti; ci saranno inoltre un ampio salone da pranzo da 50 coperti, un salotto da conversazione, un fumatoio, bagni ecc.

Gli ufficiali di coperta troveranno i loro alloggi in altrettante cabine situate sulla coperta di protezione, mentre il comandante avrà il suo appartamento in apposita tuga a prua sulla coperta delle imbarcazioni. Quelli di macchina in altra tuga separata a poppa, sul ponte delle imbarcazioni; e il rimanente dell'equipaggio sotto la coperta di protezione a prua.

L'illuminazione di tutti gli spazi del piroscafo e quella per i fanali di segnalazione ecc., come pure la ventilazione, sarà fatta per mezzo di apparati elettrici la cui energia sarà fornita da due potenti dinamo di 110 volt 250 Ampère l'una fornita dall'officina comunale Galati.

Un apparato motore a triplice espansione della forza di 3400 cavalli indicati azionerà un'elica; forniranno la forza motrice quattro caldaie tubolari a tiraggio forzato, il cui vapore servirà pure per il riscaldamento dei vari ambienti. Una caldaia ausiliaria fornirà la forza per l'argano, per il molinello e per il funzionamento di 10 verricelli ed altrettanti alberi da carico e scarico, uno dei quali avrà la potenzialità di cinque tonnellate. Contemporaneamente all'uso degli alberi piroscafi, a questo si supplirà per mezzo di spazi refrigeranti disposti per le cucine, le dispense, il bar e i depositi delle provviste da bocca.

Scambio internazionale di ragazzi e giovani. Al congresso internazionale per l'insegnamento commerciale che si tiene nei giorni scorsi a Milano e del quale abbiamo parlato ieri, è stata discussa anche l'idea (da noi ripetutamente toccata) di organizzare metodicamente scambi di seggiovi di ragazzi e giovani per imparare le lingue straniere.

Il relatore prof. Anglas, direttore della Scuola commerciale di Parigi, ha rilevato che l'idea data da pochi anni. Vi si dichiarò favorevole il «Congrès international des langues vivantes» nel 1900, il «Congrès du commerce» nel 1905, il «Congrès international d'expansion économique mondiale de Mons» nel 1905. Affermò che lo scambio internazionale dei ragazzi, oltre a giovare allo studio delle lingue, facilita l'inizio del soggiorno all'estero, ed è un mezzo di educazione commerciale internazionale. Distinse gli scambi in interfamiliari e interscolari secondo che si fanno tra due famiglie o tra due istituti di istruzione.

Lo scambio interfamiliare ha per lo più la durata delle vacanze: basato sulla reciprocità, esige una certa parità di condizione sociale nelle famiglie: finora è praticato specialmente nella classe media; non deve aver luogo che fra persone sane; bisogna tener conto della distanza, del clima, dei costumi dei due paesi.

Gli scambi interscolari furono messi in pratica per i professori o allievi maestri. Per gli studenti presentano parecchie difficoltà (differenza di programmi, di ordinamento scolastico) che però sono meno gravi nell'insegnamento commerciale superiore.

Lo scambio di impiegati volontari poi si presenta come un rimedio contro le difficoltà che incontrano i giovani a trovar collocamento all'estero, perché la reciprocità fa perdonare i difetti del volontariato nelle case di commercio.

Conclude esprimendo l'avviso e formulando la proposta che per agevolare gli scambi occorra istituire uffici che accentrino le domande, assumano le informazioni, assegnino il collocamento; che questi uffici siano privati per gli scambi interfamiliari, governativi per quelli interscolari; all'uopo si augura che il congresso voglia provocare studi dai singoli Governi. Per gli scambi dei volontari crede che possano servire da intermediari le associazioni di antichi allievi di scuole di commercio, che esistono in ogni paese e che dovrebbero per questo intento riunirsi in federazioni. Si augurò in ogni modo che dal Congresso sorga un pieno accordo di idee per promuovere l'organizzazione degli scambi.

Il prof. Gargiulo di Napoli, associandosi in massima alle vedute del relatore, convintosi della necessità di questo efficacissimo strumento di cultura specialmente linguistica, crede che i mezzi privati siano insufficienti allo scopo: che occorra l'intervento dello Stato, il quale già provvede con borse di studio al perfezionamento negli altri rami di insegnamento superiore.

Il presidente rilevò l'unanime consenso dei congressisti nelle conclusioni del relatore: crede quindi di poter riconoscere come preciso pensiero ed augurio del Congresso che abbia prontamente a sorgere una federazione internazionale composta dalle varie associazioni nazionali, la quale possa con unità di concetti, con larghezza di mezzi influire efficacemente sulla pubblica opinione in tutti i paesi civili e attuare largamente la moderna ed utilissima iniziativa degli scambi internazionali degli studenti.

Corsi di pedagogia sperimentale a Trieste. La Delegazione municipale accolse l'altro giorno l'idea di trasportare a Trieste i corsi di pedagogia sperimentale che si tennero recentemente a Milano, e votò all'uopo l'importo di 6000 corone.

La prima iniziativa spetta all'egregio maestro cittadino signor Giuseppe Calligaris, il quale, inviato dal Comune a Milano insieme ad altre colleghe per frequentare questi corsi, sentì di averne ritratto così grande vantaggio da non potere non preoccuparsi dell'utilità che avrebbe apportato a tutti i maestri cittadini l'attuare direttamente a una fonte così ricca

di nuove dottrine, così armonicamente defluite dai progressi della scienza moderna. E natogli questo pensiero, il signor Calligaris lo tradusse tosto in azione, procurandosi l'adesione di due dei primari docenti della scuola Pizzoli di Milano, i quali gli promiserò, che, se chiamati dal Comune, sarebbero venuti a Trieste, e vi avrebbero portato tutto il loro materiale didattico, per tenervi i due corsi di pedagogia sperimentale.

Forte di tale promessa, il signor Calligaris, riferendo alla Delegazione municipale sull'argomento, le sottoponeva l'idea e le presentava il preventivo e le modalità. L'assessore alla Pubblica Istruzione, sig. dott. Rozzo, prese il più vivo interesse all'iniziativa, la quale trovò poi un valido propugnatore nell'on. Venezian; e così accompagnata, venne nella seduta delegatizia dell'altro giorno, nella quale, come fu detto, la cosa si concretò.

A quanto sappiamo, il primo corso verrà tenuto ancora nel prossimo mese di ottobre, e il secondo si svolgerà nel giugno del prossimo anno. La notizia sarà certo accolta con vera allegrezza da tutti i nostri maestri, che già per fama conoscono l'importanza pedagogica dei corsi che suscitano così straordinario interesse a Milano e ai quali, meré gli appoggi finanziari del nostro Comune e della Giunta provinciale dell'Istria, alcuni nostri maestri poterono già attingere larghi benefici.

Nel personale politico. La Luogotenenza di Trieste ha nominato il conceptista di luogotenenza signor Guglielmo Treo a commissario distrettuale extra statum, trasferendolo contemporaneamente da Cesiano a Tolmino, ed ha trasferito il conceptista di luogotenenza dott. Enrico Deutschmann da Tolmino a Cesiano.

Un'esposizione di mobili. Domani si riaprirà la mostra permanente di Piazza San Giovanni, assunta dall'Istituto per il prelievamento delle piccole industrie, che non perseguirà gli antichi scopi, ma con novità di indirizzo. Ciò sarà sensibile fin dalla prima esposizione, che come fu già detto, è riservata alle tre stanze da letto premiate nel concorso della primavera scorsa ed ora eseguite in natura dai loro ideatori. Le tre stanze debbono costituire tre tipi, o modelli, che sieno pratici ed eleganti, e al tempo stesso si attengano ad una misura economica che ne permetta la riproduzione su vasta scala e il lancio nel commercio dei mobili. Va da sé che l'Istituto non ha aperto il concorso con l'idea di procurare la vendita di tre singole stanze a tre falegnami: sarebbe stata una iniziativa di promozionamento industriale molto meschinale. L'idea fu anzitutto quella di avviare i falegnami in generale a studiare e a produrre tipi di mobili che sieno accessibili alla gran vendita, in secondo luogo, di persuadere i negozianti di qui e della provincia che importano nel nostro paese una quantità enorme di mobili di fuori, a rivolgersi almeno in parte all'industria paesana, quando essa abbia fatto valere il suo diritto a esser presa in considerazione tale è il procedimento dell'industria dell'interno, che importa enormi quantità di mobili a Trieste, nell'Istria, in Dalmazia e fino in Oriente: essa crea tipi nuovi di stanze, che riproduce in pochi esemplari «di assaggio» per vedere se attecchiranno nei paesi della sua clientela; se essi trovano buona accoglienza, si passa alla produzione in massa ed alla spedizione in depositi ai negozianti, e il guadagno risulta non dalla stanza singola, ma dalla quantità di stanze lavorate contemporaneamente e messe in vendita. Col criterio di avviare l'industria cittadina a qualche cosa di simile fu aperto dall'Istituto il concorso ed ora è iniziata questa esposizione.

L'ambiente, come domani vedrà il pubblico, fu messo in armonia con le cose esposte, togliendo alla decorazione fantastica dell'anno scorso che mal sarebbe convenuta a una mostra di mobili economici, e limitandosi a un semplicissimo concetto decorativo del prof. Bratdotti. Infatti, sia nella decorazione, sia nei mobili, ciò che dobbiamo cercare è l'uso comune. Una decorazione di fantasia disdice alla casa dell'uomo che fa un lavoro quotidiano niente affatto fantastico. Il mobile di lusso è l'eccezione; e nel produrre questa eccezione, è opinione di molti competenti che l'industria locale mettendoci tutto l'impegno, possa sostenere la concorrenza. Dove non può sostenere, e quindi deve agguerrirsi, è nel produrre il mobile economico, e a questa duplice esigenza rispondono lodevolmente le tre stanze esposte, delle quali l'una, quella del Levi-Minzi, sta nel limite di 360 corone; le altre, quella del Cante e quella del Temiz, non superano il massimo limite di 420 corone previsto dal concorso. Le due prime sono in legno di faggio evaporato: la terza in legno di abete rimesso esternamente in quercia, e, oltre alla scelta del materiale, l'autore di quest'ultima accrebbe il suo compito con l'introdurre un particolare ad intaglio, che la ingentilisce, ma esige subito una speciale lavorazione a mano di ogni singolo pezzo. Con ciò egli si è creato forse una condizione meno facile dei suoi concorrenti: ai quali probabilmente la vendita di una stanza non procurerà margine di guadagno, come non lo procurerà a lui, ma che più presto potranno ottenerlo, quando riescano a vendere il loro tipo su più vasta scala. Del resto sono tutti e tre tipi eleganti, solidi e pratici, e, tranne qualche particolare, anche bene intonati al proprio stile.

Il successo di questa esposizione, cioè il raggiungimento di un modello cittadino di stanze da letto a buon mercato, dipende ora tutto dall'apprezzamento che ne farà il pubblico: se esso si convincerà di poter ottenere anche a Trieste buoni mobili a prezzo conveniente, la riproduzione dei modelli incomincerà, altri ne sorgeranno, e la nostra industria del legno avrà fatto un vantaggioso passo.

Scambio di monete d'oro difettose. Un giornale di Vienna aveva recato la notizia che quella zecca principale in luogo di scambiare monete d'oro da 20 corone, che presentavano dei difetti di conio, coll'intero loro valore, detraeva 31 cent. per ogni singolo pezzo. Ora la «Wiener Zeitung» comunica che moneta della valuta

in corone, le quali presentino qualche difetto di conio - per esempio suono cupo causato da bolle d'aria nel getto, leggenda poco impressa, o simili - vengono scambiate in qualunque tempo senza spesa di sorta verso altri pezzi d'oro che possono venir messi in circolazione.

Nuovo medico. Il dott. Giulio Grandi fu autorizzato ad esercitare l'arte medica nel nostro Comune.

Posti in concorso. Nel servizio tecnico-forestale dell'amministrazione politica regionale è da coprirsi il posto di commissario d'ispezione forestale di II classe nella X classe di rango del distretto di Cherso, col seguente annuo emolumento, cioè: lo stipendio di cor. 2200, l'aggiunta di attività di cor. 320, un sussidio di viaggio di cor. 800 ed un sussidio di cancelleria di cor. 72.

I concorrenti a tale posto dovranno produrre la prova delle qualifiche prescritte al par. 6, al 1, dell'ordinanza ministeriale dd. 1. novembre 1895, della loro integrità e della conoscenza di lingue. Istanze documentate fino al 15 ottobre a. c. alla Luogotenenza di Trieste.

E' aperto il concorso per l'impiego del posto di «funzionario» della Procura di Stato presso il Giudizio distrettuale di Pinguente verso la remunerazione annua di cor. 240. Istanze documentate, anche riguardo la conoscenza di lingue, sino al 12 di ottobre presso la Procura di Stato di Rovigno.

E' vacante un posto di «operaio ausiliario» di cancelleria con la mercede di cor. 220 al giorno. Istanze fino al 28 settembre al Giudizio distrettuale di Pisino. Si esige la conoscenza oltre che della lingua del paese anche del tedesco e del croato.

Il Tribunale prov. apre il concorso a dieci posti di guardiano carcerario con gli emolumenti sistemizzati per la IV classe. Termine utile per la presentazione delle istanze sino al 1. novembre p. p.

Questi dieci guardiani dovrebbero costituire una specie di guardia speciale del Tribunale e, come avviene in altre città, sostituire le guardie di p. s. nei servizi interni del Tribunale, come sarebbe il trasporto degli accusati dalle carceri alle udienze, la sorveglianza di queste ultime e così via.

I reclami del pubblico. La scuola di via Parini. Gli abitanti delle case della via Foscolo, Manzoni e Parini deplorano l'abbandono in cui viene lasciato l'edificio del santuario edificio della scuola di via Giuseppe Parini; i quattro marciapiedi che circondano l'edificio sono mutati in smaltiti vespastrini. Ne guadagnano pochissimo il costume, l'igiene e l'estetica. Il passaggio frequente di qualche guardia e un paio di demunzie sarebbero forse salutari.

La via Ponderà. Alcuni abitanti della via Ponderà chiedono che si mutino le targhette della loro via, che recano il nome Ponderà con l'accento sbagliato; e si richiamano perciò all'autorevole parere del prof. Giannmaria Cattaneo.

Per un lavatoio in via della Tesa. Le abitanti delle vie vicine alla Tesa, ricordano «che quando c'era il torrente aperto, le donne del vicinato ne approfittavano per fare il bucato. Ora che non c'è più, l'industria della lavanderia, che aiutava parecchie famiglie operarie, è quasi scomparsa in quel quartiere. Le abitanti del rione «la Pegelotta», come si sottoscrivono, chiedono l'erezione di un pubblico lavatoio dov'era appunto la «Pegelotta», o in quei pressi.

Cassette postali per Trieste. Un signore osserva che a Trieste non s'è ancora pensato di collocare in alcuni punti della città, accanto alle cassette esistenti, altre cassette destinate unicamente per la posta locale.

A proposito di posta. Continua a mancare sulle cassette postali l'indicazione della «prossima levata». E' un reclamo questo che ricomparisce periodicamente nel giornale da cinque o sei anni; un deputato, ripetendo soltanto la lettura di questo reclamo, alla Camera, potrebbe ostruire per un paio d'ore!

Muglia si può considerare sobborgo di Trieste. Eppure alle domeniche quell'ufficio postale è aperto solo dalle 8.30 alle 10 ant., cioè che non si può telefonare da o a Trieste durante tutto il giorno. Sarebbe opportuno aumentare almeno di due le ore d'ufficio.

La sigla per il Circolo Artistico. La giuria, formata per giudicare nel concorso bandito dal Circolo Artistico per una sigla sociale, ha comunicato alla Direzione del sodalizio le sue conclusioni, secondo le quali nessuno dei bozzetti presentati fu giudicato degno di premiazione, e ciò in difetto delle qualità formali e sostanziali richieste sia dalle norme del concorso, sia dal genere del lavoro e dall'intenzione dei banditori.

In conformità a tale parere il concorso viene chiuso senza aggiudicazione di premio. La Direzione del Circolo si riserva di riaprirlo prossimamente a condizioni in parte modificate.

Biblioteca dei popolari comunali. Nella biblioteca di via Gius. Parini furono distribuiti la scorsa settimana 1395 vol., in quella di via Paolo Veronese 601; e in quella di via Mad. del mare 526. I lettori iscritti erano: 5858 nella prima, 1750 nella seconda e 887 nella terza.

Nuovo Circolo. Iersera alle 9, nella propria sede al N. 9 di via Tiziano Vecellio, seguita la costituzione del «Circolo Vittorio Alfieri», sotto la presidenza del signor Ugo Ceolin. Il Circolo avrà per iscopo di dare dei trattamenti. L'assemblea numerosa elegge la prima direzione che riesce composta dai seguenti signori: Ugo Ceolin, presidente; Renato Perna, vicepresidente; Attilio Signorini, segretario; Gustavo Levi, sostituto; G. Petronio, R. Bassani, G. Ursich, direttori e G. Mattussi ed S. Giraldi, revisori. Con un ringraziamento al comitato promotore ed alla stampa, l'assemblea si scioglie.

Per i fornitori. L'amministrazione del III corpo d'armata compra secondo l'uso del commercio e di qualità media: 6150 quintali di frumento e 17.530 q. di segale per le stazioni di Marburg; 2100 q. di segale e 14.900 q. di avena per il magazzino delle sussistenze a Graz; 400 q. di avena per il magazzino di Marburg; 2300 q. di segale e 4700 q. di avena per quello di Klagenfurt; 8650 q. di avena per il

magazzino di Lubiana; 1200 per quello di Trieste; 4900 per quello di Gorizia; 1900 per quello di Pola; 2150 q. di segale e 6200 q. di avena per quello di Villaco.

Le proposte di vendita si accetteranno fino al 12 ottobre alle 9 ant., presso l'Intendenza del III corpo d'armata a Graz. Le condizioni si possono ispezionare presso l'Intendenza, presso i magazzini di sussistenza militare di Graz, Marburgo, Klagenfurt, Lubiana, Trieste, Gorizia e Pola, presso il magazzino filiale di sussistenze militari a Villaco, inoltre presso le autorità politiche distrettuali ed infine presso le Società agrarie di Trieste, Istria, Gorizia ecc. ecc. Ai produttori diretti oppure a quegli intermediari che si obbligano a consegnare esclusivamente oppure in gran parte prodotti del paese, verrà data, a parità di condizioni, la preferenza.

La vendita del vino nuovo. Il Magistrato civico in vista della tarda maturazione dell'uva, non permette questo anno la vendita del vino nuovo negli esercizi pubblici prima del 15 ottobre.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana scorsa vennero notificati 585 casi di malattia; furono dichiarati guariti 688; rimangono in cura 1095. Fra questi si contano 168 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana corone 16.148.41.

Gita per Monfalcone. Oltre a quelle ieri annunciate, oggi si farà pure una gita per Monfalcone, col piroscafo «Monfalcone», Partenza alle 8, ritorno alle 8 pomeridiane.

Convegni sociali. L'Unione orale darà stasera, nella sede sociale, un trattamento di varietà.

Il Club Fantasia darà oggi, dalle 8.30 alle 8, nel salone Belvedere a pie' del Castello, una festa di ballo.

Stasera, dalle 8 alle 12, il Circolo Excelsior darà nel salone Belvedere a pie' del Castello, un festino di danza.

Emigranti per l'America. Ieri alle 6.30 pom. dalla baia di Sordella, dove si era ancorato per l'imbarco dei 380 passeggeri di terza, che erano alloggiati nella pensione Austro-Americana, parti alla volta di Nuova York il piroscafo «Gerty», cap. Ant. Hreglich. Lunedì mattina il «Gerty» arriverà a Patrasse, dove è atteso da altri 700 passeggeri e da colà proseguirà direttamente per il Nord-America.

Malattia contagiosa. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, osservate nel nostro Comune, si rileva che dal 15 al 23 cor. vennero denunciati 13 casi di febbre tifoidea, 5 di pertosse, 3 di difterite e croup, 1 di scarlattina e 1 di morbillo. Mori 1 di pertosse.

Ragazzi che precipitano bene. Ierlaltro verso il tocco del pomeriggio, nella corteia del lotto di via S. Giovanni N. 6, entrarono due ragazzi, uno sui 9 anni e l'altro sui 12 anni, il più grande dei quali, approfittando di un momento in cui l'impiegata, signorina Federica Poleonik, stava servendo un cliente, s'impadronì di una scatola di metallo contenente una quantità di polizini e un importo di denaro e poi se la svignò seguito dal suo compagno. La signorina comunicò la cosa alla Polizia, dove disse di soffrire il danno di 40 corone.

Ierlaltro verso il tocco, un ignoto ladro entrò clandestinamente nell'«Hôtel Europa», e, salito fino al secondo piano senza essere veduto, s'introdusse nella stanza N. 30, occupata dal signor Carlo Keindrik, da Vienna, e lo derubò di un vestito nero del valore di 64 corone e di un soprabito del valore di 60 corone. L'albergo denunciò la cosa alla polizia, dove aggiunse che una signorina addetta all'albergo aveva trovato nella summenzionata ora, sul pianerottolo del primo piano, un ragazzo sui 14 anni, il quale, vedendola, era fuggito. Molto probabilmente a commettere il furto era stato lui.

Piccolo incendio. Ieri verso le 6.30 pom. dal Caffè Sport veniva dato avviso per telefono che un incendio erasi sviluppato in un quartiere al terzo piano dello stabile N. 15 di via Giulia. Accorsi i vigili dell'appostamento principale e di via Gioacchino Rossini trovarono che il quartiere era quello occupato dalla signora Giuseppina ved. Morpurgo. L'incendio erasi sviluppato in seguito al fatto che la signora, inciampando in un tappeto, era caduta mentre teneva in mano un lume a petrolio acceso e questo infrangendosi aveva appiccato il fuoco ad un armadio e da questo ad alcuni vestiti. In breve tutto fu in preda alle fiamme. Senonché il pronto intervento dei vigili giunse in tempo a scongiurare guai maggiori.

Il piccolo incendio fu presto spento. La signora risente un danno di circa 200 corone.

Fortirelli. Il signor Luigi Dugulin, panneliere in via della Barriera vecchia N. 25, denunciò alla polizia che venerdì sera, verso le 7, era stato derubato di un carretto a due ruote del valore di 30 corone, che i suoi addetti avevano lasciato nel cortile della casa.

Giovanni B. manovale, abitante presso la signora Rina Fiandra, in via dei Retori, si cacciò improvvisamente dopo aver derubato la sua padrona di un cappotto del valore di 8 corone e il suo camerata Costante Ravalico di un paio di stivali del valore di 18 corone, nonché di una maglia e di una camicia del valore complessivo di 9 corone.

Chi è il caduto. Narrammo ieri che giovedì sera fu trasportato all'ospedale un uomo sui sessant'anni, il quale, uscendo da un'osteria di via Economica completamente ubriaco, era caduto e aveva riportato una grave ferita alla fronte.

Apprendiamo ora che, a sbernia smaltita, l'uomo si qualificò per Pietro Mazzalors, di 60 anni, abitante in via di Croceta N. 14. Rileviamo inoltre che i primi a sollevare l'ubriaco furono alcuni vigili dell'appostamento di via Economica, i quali lo trasportarono su uno dei loro letti, lo lavarono e poi chiamarono sul luogo il medico della Stazione centrale di soccorso.

La scenetta della via esposta nel giornale di venerdì, in via S. Carlo, si riferisce non ad Alfredo S., come fu stampato, ma ad Alfonso S.

Importunato che perde la pazienza. — Arrestano me?... ma è un infamia! Io non domandavo nulla ad alcuno, ma hanno beffeggiato, mi hanno insultato, uno di essi mi versò in faccia un bicchiere di birra, si avventarono su di me minacciosamente e perchè mi sono difeso come potevo, mi arrestate!

Questo lo sfogo di Francesco I., di 15 anni, manovale, arrestato ieri verso le 3 nell'osteria «Ai due americani» in via di Croceta, perchè aveva minacciato di colpire con uno stiletto alcuni altri avventori.

Il giovanotto protestò anche alla polizia, ma inutilmente; lo fecero condurre in prigione.

Scoppio di zolfo. L'altra sera mediante una carrettella veniva ricoverato all'ospedale certo Luigi Pangos, di 20 anni, minatore, abitante a S. Pelagio N. 22, con gravi ustioni alla faccia e alle mani. Che lo accompagnava raccontò che il disastro era disceso in una cantina con un lume acceso e che in conseguenza di ciò era avvenuto uno scoppio dello zolfo colà depositato. Il Pangos fu accolto nel reparto dermatologico.

Travolta da un carro. Ricorse all'ospedale con alcune contusioni alla faccia la giornaliera Virginia Gruppi, di 36 anni, abitante in via S. Giacomo 7, per aver, passando per la via, era stata urtata ed atterrata da un carro della posta.

Un socio in pericolo. Antonio Urbanich, di 65 anni, abitante in via Giuseppe Gatterio 19, occupato presso la fabbrica di birra Dreher, mentre ieri lavorava fu colpito da una scheggia di ferro all'occhio sinistro. Recatosi all'ospedale i medici riscontrarono la perforazione del bulbo. Venne accolto nella prima divisione.

Gadate. Il bambino Nereo Lobrich, di 9 mesi, abitante in via dei Pallini N. 18, ieri, cadendo dal letto, riportò una ferita all'occhio destro.

Enrico Resmini di 8 anni, abitante in via della Fontana N. 8, cadendo si procurò una ferita sopra l'occhio sinistro. Luigi Bassi, di 85 anni, abitante in via del Farneto N. 35, cadendo, riportò una distorsione alla mano sinistra.

Ricorsero alla Guardia medica, Lesioni accidentali. Ieri ricorsero alla Guardia medica:

Antonio Sfiligoi, di 30 anni, telegrafante, abitante in via Stadion N. 18, per la distorsione del polso sinistro; Giovanni Plisio, di 42 anni, bracciante, abitante in via della Pietà N. 12, per una contusione al ginocchio destro; Giovanni Mori, di 24 anni, carradore, abitante in Guarneria N. 47, per una ferita di taglio al medio; Giovanni Franzia di 21 anni, addetto coltore, per una ferita di taglio al medio; Angelo Depace di 15 anni, fabbro, abitante in via Dante Alighieri N. 5, per una contusione all'indice sinistro; Giuseppina Ribos di 3 anni, abitante in Grasseppina, per una ferita al piede sinistro; Augusto Bairo, di 20 anni, abitante in via Rigutti N. 21, per una contusione alla coscia sinistra.

Durante il lavoro. Ieri nel pomeriggio veniva accompagnata all'ospedale la ragazza Luigia Depol, di 16 anni, abitante in via Antonio Caccia N. 7, occupata nell'ufficio a S. Andrea, perchè durante il lavoro s'era impigliata la mano destra in una macchina e aveva riportato gravi ferite lacerate alla dita. Venne accolta nella decima divisione.

Ieri nel pomeriggio al Punto franco davanti il magazzino N. 15, il cocchiere Giovanni Sardosch, di 21 anni, mentre scaricava della merce cadde per il carro e la banchina. Quando il dottore della Guardia medica giunse sul luogo gli riscontrò contusioni alla tibia e alla mano destra. Ricevette le necessarie cure, venne trasportato col carro ambulanza al proprio domicilio in via Campo Marzio N. 14.

Lotto. Estrazioni del 22 cor.

| | | | | | |
|--------|----|----|----|----|----|
| Graz | 44 | 94 | 31 | 68 | 91 |
| Vienna | 47 | 80 | 40 | 45 | 58 |

Corrispondenza aperta. Polessa. Il comune locale di Pola (identico

matica; e il bilancio delle *Honnes pauvres* segnerà, ohimè, un disavanzo di più.

L'ultimo congresso medico tedesco si è occupato delle conserve alimentari: argomento che tocca da vicino anche noi, che abbiamo nel nostro mare circa una quarantina di fabbriche dove si mettono in scatola le sardine, il tonno, e gli sgombrici. I medici tedeschi hanno stabilito che le conserve sono sane soltanto a condizione d'essere di data relativamente fresca, quando cioè si può esser sicuri che le scatole chiuse siano impenetrabili ai microbi infettanti, senza diminuire, sia per il subentrare della ruggine, sia per la maggiore probabilità di accidenti meccanici, urti o pressioni, che tendono a rompere la resistenza del metallo. Essi vorrebbero perciò che nell'interno della scatola si segnasse in qualche modo la data della preparazione, perché il pubblico, nell'aprire, potesse subito farsi un'idea della freschezza del contenuto. Naturalmente, la diffidenza non è rivolta verso le fabbriche, ma verso quanti conservano qualche volta una conserva (il bisticcio è inevitabile) come se volessero provare l'esistenza dell'eternità.

La Comunità israelitica, che per il nuovo anno aveva aperto un concorso internazionale, mercé il quale Trieste ebbe l'anno scorso una interessantissima esposizione d'architettura, ha affidato all'egregio architetto Beniam il progetto definitivo.

Il 22 settembre 1856, nella chiesa parrocchiale di Cormons, il cocchiere Giuseppe Salvador, nato nel 1827, e Anna Zitter, nata nel 1829, si sposarono. Il matrimonio fu felice e i due coniugi, che dal 1859, si stabilirono a Trieste, si recarono nella casa di S. Antonio nuovo a riaffermare il vincolo dopo cinquant'anni. I due vecchi sono ancora arzilli; e se non ebbero non mancarono loro parecchi amici, che fecero il festeggiamento. Anzi il Salvatore, che ora abita in via S. Caterina N. 3, non lavora più e vive dell'ultimo che i suoi vecchi e carissimi amici gli danno.

La soddisfazione di poter essere festeggiato per il compimento del 50.º anno di lavoro, ebbe ieri di braccante Rocco Z. 22 settembre 1856, veniva assunto quale apprendista presso la ditta Serravallo, in una casa farmaceutica. Nel 1900, quando la ditta passò a nome del sig. Lang, il Livano rimase e si trovò quindi tuttora occupato, nella bella età di 78 anni. Il Livano essendosi benevolente oltreché dai colleghi anche dal principale e dagli impiegati della casa, questi e quelli vollero ieri ricordare al loro benemerito facendogli dono di un importo di denaro ed esprimendogli le loro felicitazioni.

La gentile signorina Ofelia Moretti si è unita in matrimonio col signor Vittorio Calender.

TEATRI.

Filodrammatico. La celebre commedia di Vittorio Bersezio: «Le miserie del signor Travetti» trovò in Ernesto Novelli un interprete magnifico per verità, semplicità e naturalezza. Non è possibile immaginare nulla di più fine e di più squisito in questa interpretazione novelliana che quella figura di mirabile umorismo di questo dolore, dolorante nella sua stessa comicità. Il contrasto è messo in luce dal suo. Novelli con una singolare precisione di intonazione, la collera lungamente repressa, nel grande scatto drammatico, affollato, fece al Novelli una grand'orazione dopo quel finale d'atto; e la commedia, fresca ancora nonostante il lungo tempo passato dal suo primo apparizione, parve un miracolo di osservazione realistica e satirica della burocrazia - vicipili bella e vera gli apparve nuovo, grande protagonista.

Gli altri attori iersera recitarono con impegno e, salvo qualche tinta troppo carica nel movimento, comico dell'atto, la esecuzione di complesso fu degna di lode. Il Piamonti diede buon ritmo al suo ruolo di capo-sezione. Questa sera un'altra grande interpretazione di Ernesto Novelli - una delle più grandi - «Papa Lebonnard».

Fenice. Anche ieri i duettisti «Florenzina» trasportarono l'uditorio all'entusiasmo per la finissima arte con la quale cantarono oltre al lavoruccio «Pierrot in pelle», il «Racconto di Santuzza», l'«A-mavera». Oggi i distinti artisti si presenteranno in ambedue le rappresentazioni, cioè «Arizona», le belle equilibriste «Sorelle Theodora» ed il trio musicale Pulos di cui fa parte il meraviglioso acrobata-violinista che anche iersera ebbe un successo colossale. Altri numeri di varietà completeranno lo spettacolo.

La rappresentazione diurna è a prezzi moderati ed incomincia alle 4. Con la sera, alle 8.30, la compagnia Amore prende il pubblico.

Circolo Arte moderna. I filodrammatici di questo Circolo daranno stasera alle 8.30 nel Teatro Goldoni, una rappresentazione del noto dramma di Camillo Boito: «L'Arlecchino». Oggi l'«American» darà due rappresentazioni, una alle 4, l'altra alle 8.30.

La compagnia siciliana al teatro Fenice, Giovanni Grasso e Mimì Aguglia, scena tra i più forti e originali della compagnia, di prosa italiana, lasciarono qui una cara memoria di sé perché l'annuncio della venuta di loro e dei bravisimo accolto col massimo interesse della compagnia, che è condotta ed amministrata da Vincenzo Ferraro, darà qui un corso di recite al teatro Fenice dal 29 settembre, che è favorevolmente conosciuto, in quanto al repertorio, esso presenta alcune novità originali e alcune vecchie presentazioni per la prima volta nella «Lupa» di G. Verga, «Il diritto di vita» di Roberto Bracco, «Don Pietro» di Roberto Bracco, «Pietra fra» di Sandermann. Novità assolute: «Operio sindaco» («Scarpau» mastro «Smaracu») di Giusto Sinipoli, «Mararosa» di A. Guimera, «Moscone nero» di Giusto Sinipoli, «Turbine» di Nino Martoglio, «Nebbia» di M. Basso.

Il resto del repertorio comprende i più applauditi cavalli di battaglia del Grasso e della Aguglia: «Malla» di Luigi Capuana, «La figlia di Jorio» di Gabriele D'Annunzio, «La zolfara», «Feudalismo» ecc. ecc.

Spettacoli d'oggi.

Filodrammatico. Compagnia drammatica E. Novelli. Ore 8.30. *Papa Lebonnard*. Im. 4 atti, di Alcard.
Fenice. Ore 4 e 8.30. Spettacolo della Compagnia di varietà.
ROSSETTI. Ore 4 e 8.30. Cinematografo.

TRIBUNALI

Corte d'Assise

Il dibattimento di domani. - Gli altri dibattimenti che sono stati fissati.

Il dibattimento per crimine di spendita di monete false - a carico di Abramo Tarolli - che doveva essere tenuto ieri, fu sospeso, per indisposizione del dif. dott. Robba.

Domani lunedì sarà tenuto dibattimento per crimine di rapina al confronto di Umberto Romito e Marcello Caligaris. Presiederà il cons. Pederzoli; difenderanno gli accusati il dott. Gasparini e il dott. Robba.

* Sono stati fissati per la presente sessione questi altri dibattimenti:

1. ottobre per crimine di stupro, contro Giuseppe Trinaistic, presiederà il cons. Crusiz.

2. ottobre, per crimine di grave lesione corporale, contro Francesco Gherdoli; presiederà il cons. Pederzoli.

3. ottobre, per crimine di furto con scasso, contro Giovanni Gherson; presiederà il cons. Crusiz.

5. ottobre, per crimine di rapina, contro Giuseppe Volpi e Antonio Rebez; presiederà il cons. Pederzoli.

6. ottobre, per crimine di uccisione, contro Vincenzo Gazzetta; presiederà il cav. de Nadamlenzky.

8. ottobre, per lesion d'onore mediante stampato, contro Francesco Polich e Antonio Swara, su querela di Massimiliano Zolich; presiederà il cons. Crusiz.

9, 10 e 11 ottobre, per lesion d'onore, contro Vittorio Cuttin, Antonio Delpin e Valentino Youk, su querela del dott. Sinigaglia; presiederà il cons. Pederzoli.

12. ottobre, per delitto di eccitamento (par. 305), contro Marcello Audrian; presiederà il cav. de Nadamlenzky.

15, 16 e 17 ottobre, per crimine di tentata truffa, a carico di Carlo Vecchiei; presiederà il cav. de Nadamlenzky.

18. ottobre, per crimine di furto e truffa, a carico di Antonio Basza; presiederà il cons. Crusiz.

Saranno fissati altri dibattimenti.

(Giudizio distrettuale penale di Trieste).

Dopo l'invasione del Caffè Municipio

La sera del 18 corrente, come ricorderanno i lettori, il «Caffè Municipio» fu invaso dalle guardie, in seguito a una delle solite dimostrazioni, il cui inizio partì dalle provocazioni dei «patriottici». Parecchi giovani furono arrestati e, fra essi, il sig. Celio Saulig, di 20 anni. Il Saulig fu accusato dall'ispettore di p. s. Glavich, di avere scagliato due tazze e un portafogli contro le guardie; non essendo, però, risultato accertato che gli oggetti proiettati siano stati lanciati proprio contro di queste, il Saulig fu dalla Procura di Stato rinviato innanzi al Giudizio distrettuale penale per rispondere della semplice contravvenzione di azioni contro la sicurezza corporale (par. 491 cod. pen.).

Il Saulig negò di aver lanciato tazze o portafogli contro le guardie. Avvenuto l'incidente del pezzo di pane offensivamente offerto dai «patriottici» ai giovani che sedevano innanzi al caffè, e dei susseguenti scapaccioni volati intorno al provocatore, che venne anche gettato a terra, egli era seduto ad un tavolo vicino, vedendo le guardie precipitarsi fra i tavoli, riparlò sulla soglia del caffè: il, raggiunto da un sasso «patriottico», si rifugiò nel caffè, mentre le guardie invadevano il locale: e fu allora dichiarato in arresto.

L'ispettore di p. s. Pietro Glavich, di 38 anni, confermò l'accusa, e aggiunse che una delle tazze, che disse scagliate dal Saulig, gli sfiorò un orecchio. Ricordò però che in quel momento c'era una grande confusione.

Il dif. avv. Vidacovich propone la testimonianza del sig. Antonio Wulz e del capitano dei vigili Giovanni Paoli, per dimostrare che non fu il Saulig a lanciare le tazze.

Giovanni Paoli disse di essersi trovato vicino al Saulig e di poter escludere che questi abbia lanciato alcun oggetto. Quando le guardie entrarono nel caffè, lo perdettero di vista, nella confusione, e poi lo vide arrestare. I «patriottici» scagliavano sassi.

Antonio Wulz esclude che il Saulig abbia lanciato tazze o altri oggetti. C'era molta confusione.

Il dif. avv. Vidacovich, sulla base di questi depositi, domandò sentenza d'assoluzione.

Il giudice condannò il Saulig a cor. 10 di multa, commutabili in caso d'insolvenza in 24 ore d'arresto.

Il Saulig si riservò i rimedi di legge.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto il pir. del Lloyd «Wurmbrand» cap. P. Pavissich, da Cattaro e scali con 286 pass.; i pir. a-u. «Petka» pure da Cattaro e scali con 93 pass., «Zichy» da Venezia; il pir. ital. «Brindisi» da Bari e Zara con 5 pass.; i velieri ottom. «Stella Diana» da Lissa, «Hallie» da Scutari e il veliero montenegrino «Due fratelli» da Dulcigno.

Partirono: il pir. del Lloyd «Almisa» per Metcovich e i pir. a-u. «Tizza» per Marsiglia e «Hungaria» per Cattaro.

Movimento dei piroscafi a-u.

«Briglav» arrivò il 21 a Venezia, «Mistar» ieri 22 a Bona da Alessandria, «Dardania» partì il 21 da Novorossisk per Amburgo, «Arcadia» partì il 18 da North Shields per Trieste, «Szapary» arrivò il 21 a Genova, «Proteo» ieri 22 a Rotterdam, «Nero» proseguì ieri da Costantinopoli per Sulin.

COMUNICATI *)

Raccomandiamo ai soci del **Fondo Pensioni fra cittadini del Regno d'Italia** in Trieste di non partecipare all'odierna elezione del Presidente. Coll'attuale Vice-Presidente noi crediamo che la nostra Società sia già bene rappresentata.

Gli amici dell'attuale Direzione.

Il sottoscritto, direttore della cessata oreficeria **Lorenzo Fonda**, fa noto al P. T. Pubblico di aver aperto per conto proprio un negozio di orefice e gioielliere in via Nuova N. 42.

Devotissimo
Giacomo Paluello.

RINGRAZIAMENTO.

I sottoscritti allievi della **Scuola preparatoria per l'esame del Volontario militare del prof. Riccardo Micks** (Via delle Poste 10), avendo subito con buon esito tale esame, si sentono in dovere di ringraziare sentitamente il direttore della detta scuola Prof. R. Micks, il prof. della Corso estivo Prof. R. Dr. da Luyk, i professori: G. Medanic, dott. A. Polacco, M. Pollich, C. Erras ed A. Zenker per l'ottima preparazione avuta in brevissimo tempo.

Giovanni Babarevich, Hans Belsky
Costantino Hofmann, Mario Onestighel,
Guglielmo Vincenzi.

N. 2693.

AVVISO DI CONCORSO.

E' aperto il concorso presso il Municipio di Parenzo al coprimento dei seguenti posti:

a) di Segretario comunale con l'annuo emolumento di cor. 2600 (duemilaseicento) con l'indennizzo di alloggio di annue cor. 600 (seicento) e col diritto a due agnue aggiunte d'attività di cor. 400 l'una;

b) di Cassiere, con l'annuo emolumento di cor. 2000 (duemila) con l'indennizzo di alloggio di annue cor. 300 e col diritto a due aggiunte d'attività di cor. 250 l'una;

c) di Cancelliere, con l'annuo emolumento di cor. 1600 (millesseicento) con l'indennizzo d'alloggio di annue cor. 300 e col diritto a due aggiunte d'attività di cor. 200 l'una.

Gli aspiranti a tutti questi posti dovranno in genere comprovare la loro sudditanza austriaca, l'età di almeno 20 anni, il pieno possesso dei diritti civili, la sana costituzione fisica e la fama e condotta morale irreprensibili.

In specie poi gli aspiranti al posto di Segretario dovranno dimostrare di aver assolto con buon esito gli studi legali e preferentemente d'aver conseguita sufficiente pratica nel ramo politico-amministrativo.

Gli aspiranti al posto di Cassiere dovranno in specie dimostrare d'aver assolto le quattro classi inferiori di una scuola media e di aver dato con buon esito gli esami di contabilità, e coloro che aspirassero al posto di Cancelliere d'aver assolto le quattro classi inferiori di una scuola media.

Le istanze, corredate dai necessari documenti, vanno prodotte fino al giorno 30 settembre a questa Cancelleria municipale, presso cui restano ostensibili le ulteriori condizioni di servizio.

DAL MUNICIPIO DI PARENZO

li 24 agosto 1906.

Il Podestà: dott. F. Sbisa.

Il **Lachtogel** procura il latte alle madri che allattano con difficoltà. Opuscolo „Natürliche Säuglingsernährung“ in via gratis **WILHELM MAAGER**, — Vienna, III, Heumarkt 3, r. —

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. Ant. Barcanovich
MEDICO SPECIALISTA
per malattie interne e dei nervi
riceve dalle 10-12 e dalle 4-5 pomer.
nella propria abitazione
in Via della Sanità N. 2.

L'AMBULATORIO
oto-rino-laringoiatrico
del
Dott. ROCCO
resta chiuso sino al 6 ottobre

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 3-4 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

SALONE MODE
IT. DAMIANI
Succ. a CATERINA NAPOLI
Corso N. 7, II piano.

Mi permetto di informare la Spettabile Clientela che sono arrivati i nuovi Modelli per l'entrante stagione in ricco e scelto assortimento delle più recenti novità, adattabili a tutte le esigenze e a prezzi vari.

Con tutta osservanza
Italia Damiani.

Dott. GIULIO GRANDI
MEDICO-DENTISTA
Via Stadion 20, I p.
Ordina dalle 9-12 e dalle 2-6.

L'AVVOCATO
Dott. Nicolò Vidacovich
HA APERTO STUDIO
in via Cassa di risparmio 13
secondo piano

Scuola di Danze Moderne
del Maestro **D'Aquino**
RIAPERTA

Caterina Ved. Placereano
LEVATRICE
avverte la sua Spettabile Clientela
che si è traslocata
in via Acquedotto 49, pt.

COLLEGIO DI TOPPO WASSERMAN
UDINE

La Direzione si pregia avvertire che per l'entrante anno scolastico tutti i posti sono già occupati e che perciò accetta solamente prenotazioni per l'anno venturo.

PRIMARIA CASA DI FIUME
cerca
CORRISPONDENTE

che conosca le lingue italiana e tedesca e la dattilografia. Verranno preferiti i concorrenti che conoscono la lingua croata. Offerte sub „Perfetto“ inviare al Piccolo.

CORRISPONDENTE
italiano-tedesco
preferito se conosce una lingua slava

Tenitore di Libri
abile bilancista
si assumono prontamente a buone condizioni. Offerte al Piccolo sub „Fabbrica“

Importante fabbrica viennese
di Strutto di margarina
CERCA RAPPRESENTANTE
per Trieste e dintorni verso buona provvigione

che sia capace, diligente e molto favorevolmente conosciuto dalla clientela dei forni. Offerte con indicazione della referenza inviare sub „Margarin S. 2632“ a Haasenstain & Vogler, Vienna, I.

PRIMARIA FABBRICA
cerca per la Dalmazia e l'Istria
VIAGGIATORE A PROVVISONE

che conosca l'articolo busti da signora. Offerte con l'indicazione della referenza inviare sub „Gut eingeführt 209“ all'Ufficio annunci **M. Dukas Nachf.** Vienna, I, Wollzeile 9.

Ditta accreditata
con relazioni interne ed estere: titolare giovane serio, attivo e molto intraprendente, che conosce diverse lingue e versato nel commercio

ASSUMEREBBE RAPPRESENTANZE
di articolo serio e di possibile smercio. Referenze ottime, garanzia solida. Offerte „Intraprendente 7646“ Piccolo.

Prestiti Anticipazioni i Crediti
Condizioni favorevoli. Nessuna spesa preliminare. Senza prenotazioni. Disbrigo sollecito e eventualmente immediato aiuto. Restituzioni comode, a scadenza di parecchi anni. Specialmente vantaggioso per ufficiali, impiegati in qualsiasi posizione, privati ecc. Accordarsi i massimi importi su crediti, usufrutti, depositi, legati. Scrivere sub „Secretari“ Off. annunci Eduard Braun, Vienna, I, Rotenturmstr. 9. Corrispond. tedesca

LE MIGLIORI CONFETTURE E DOLCI
della rinomata Casa
Kugler Henrik Succ. Gerbeaud
si trovano soltanto
NEL NUOVO NEGOZIO
FRANCESCA VODUSEK
Via S. Spiridione 6.
IERI SEGUÌ L'APERTURA
— ARRIVI GIORNALIERI —

Causa innovazioni nello stabile ed ampliamento del negozio si vendono a prezzo ridotto

Stoffe da Signora doppia altezza a soldi **33** il metro

Stoffe inglesi disegni moderni, doppia altezza a soldi **58** il metro

Una grande partita

Seterie che costavano prima fino a 4 f. si vendono ora a fior. **1.25** il metro

Una partita

Seta per bluse, Louisine ecc. soldi **80** il metro

Una grande partita

Veli pronti lunghezza 1 metro e 50 cent. soltanto a soldi **25** l'uno

Veli moderni a soldi **17** il metro

Un colossale assortimento in cortine, cortinaggi, stoffe da mobili, coperte di lana, tralicci ecc. ecc.

Grandiosa scelta in articoli di guarnizione

Ogni giorno arrivi di recentissime novità in ogni genere di stoffe da signora ed articoli di moda, a prezzi già conosciuti bassi.

Il tutto presso

M. WEISS

Trieste, SOLTANTO Corso 9

FIUME, Corso 11

Prezzi fissi **Telefono 498**

KEIL

Vernice per pavimenti
Cera per parchetti
Vernice bianca per lavamani ecc.
Vernice d'oro per cornici ecc.
Sacche per cappelli in diversi colori

sono i migliori prodotti.

Deposito generale presso la Ditta **Giov. Cillia**, Trieste, Via Gioachino Rossini

FIUME: F. Jochel, Drogheria, Corso; GORIZIA: A. Mazzoli; LUSSINPICCOLO: G. P. Budua; POLA: Augusto Zullani; RAGUSA: Luko Soletto; SEBENICO: Fausto Inchiostri; SPALATO: N. Ratkovic; ZARA: Carlo Tamino

Lloydiani. «Medea» parti il 21 da Costantinopoli per Venezia, «Körber» diretto a Durban proseguì il 20 da Belra per Delagoa, «India» proseguì il 20 da Genova per Pernambuco e Santos.

22 Settembre.

Da POLA.

Cose del Comune.

Stasera si tenne l'annunciata seduta della Giunta comunale. Dopo approvato senza discussione il verbale dell'ultima seduta, il presidente dott. Stanich partecipò che l'arciduca Francesco Ferdinando, in occasione del suo passaggio per Pola, elargì 4000 corone per i poveri. La Giunta deliberò di elargire subito 2500 corone, incaricando della distribuzione tra i poveri il signor podestà, le altre 1500 corone saranno devolute al fondo intangibile di beneficenza pubblica. Il presidente comunicò quindi i ringraziamenti del r. console generale italiano a Trieste, sig. barone Squitti, e del presidente generale del comitato di soccorso per i danneggiati dal Vesuvio, per l'elargizione fatta dal comune di Pola a favore dei danneggiati dall'eruzione del Vesuvio. Continuando le comunicazioni, il presidente comunicò che il 17 u. s. si aprirono le scuole popolari e che fu concesso un aumento delle forze insegnanti. Riferisce sulla prossima apertura del primo corso preparatorio del Liceo femminile.

Si passò poi alla nomina di tre membri della commissione sanitaria e furono nominati per la durata di un quinquennio il dott. Stanich, l'ing. comunale Borri ed il segretario comunale dott. Falasca.

La Commissione edile riferì quindi sulla proposta di acquisto dell'area necessaria per la costruzione della nuova caserma d'artiglieria a Monvidale. I piani furono già approvati dal ministero della guerra ed ora si trovano presso la Luogotenenza, donde arriveranno nei prossimi giorni. Per dar subito principio ai lavori preparatori per lo spianamento del suolo, il relatore fa proposta d'acquisto del fondo. Mentre era podestà l'on. Rizzi era stato stipulato un convegno fra l'avv. Artusi ed il comune di Pola. In questo convegno l'avv. Artusi si impegnava allora di vendere il fondo occorrente, cioè 12.000 metri quadrati, nell'alpino di Monvidale, in ragione di tre corone al metro quadrato. Inoltre si obbligava di accordare l'area per le strade d'accesso. La questione fu sottoposta allo studio della commissione edile la quale oggi propose l'acquisto dell'area per l'importo di 36.000 corone. Quest'importo sarà da coprirsi nel modo seguente: con cor. 28.456 derivate dalla vendita dello scoglio di Santa Caterina alla Marina da guerra ed il resto dell'importo sarà coperto provvisoriamente dalle casse comunali finché verrà stipulato il mutuo che il Comune assumerà per questa grande costruzione.

Seguì poi la relazione della commissione edile sul progetto di convegno da stipularsi con l'erario militare in merito alla costruzione d'un canale in via de Franceschi. Si approvò il convegno, con cui il Comune assume i lavori di questo canale per convogliare l'acqua alle cisterne refrigeranti ed ai magazzini dei letti e materiali. Per questo lavoro è necessaria una spesa di cor. 12.000, alla quale l'erario contribuirà con cor. 8000.

Si approvò la spesa di cor. 1586 per il restauro della casetta annessa al Liceo femminile, la quale dovrà servire d'abitazione al bidello del Liceo.

Si passò poi alla discussione dei lavori di adattamento nella Scuola elementare italiana di piazza Alighieri. In questa scuola c'è un grande agglomeramento di scolari e si rese necessaria la costruzione di nuove aule. Perciò venne data la disdetta ai dirigenti che abitavano nell'edificio. Per questi lavori si concede un credito di cor. 359.

Gli stabilimenti del gas e dell'acquedotto avevano fatto domanda perché venisse recintato con un muro il fondo già Exner, il quale è stato affittato per questi stabilimenti. La spesa sarà di 8000 cor. Quindi si passò a deliberare sulla domanda della «Lega Nazionale» per erigere la scuola a Bagnole. Si approvò di vendere alla Lega l'area per la somma di cor. 312.

Poi si trattò la questione della nuova scuola di San Policarpo, che dovrà essere eretta sull'area eredi Candussi. Si tratta di un'area di 1200 tese quadrate. Dopo animata discussione, la Giunta, vista la posizione centrale dell'area, ne deliberò l'acquisto e decide che l'importo relativo sia pagato ai proprietari nel marzo 1907. Gli eredi Candussi si sono obbligati a cedere al Comune tutte le aree necessarie per le vie d'accesso.

La continuazione della seduta fu rinviata a lunedì.

Adunanza di impiegati.
Stasera, nella sala Apollo, si radunarono 150 impiegati dello Stato, fra cui parecchi superiori, i quali, dopo animata discussione, deliberarono di presentare direttamente all'Imperatore una petizione perché agli i. r. impiegati di Pola sia concesso un sussidio di carestia del 20 per cento. Inoltre si deliberò di mandare due impiegati a presentare la stessa domanda al luogotenente a Trieste.

Da ROVIGNO.

Mercato dell'uva.

Ieri e oggi i prezzi del moscato oscillarono fra le cor. 14.50 e le cor. 16 per quintale; la massima partita fu venduta a cor. 16; quelli del terrano oscillarono fra le cor. 13 e le cor. 14; la massima quantità fu venduta a cor. 14. Il prezzo medio ufficiale di ieri era di cor. 13.52 il terrano, di cor. 15.13 per il moscato e di cor. 14.17 per l'uva mista.

Da GORIZIA.

Un goriziano calunniato.

Da parte di alcuni sloveni era stata mossa accusa contro Andrea de Catinelli per spendita di monete false, ed il locale Tribunale aveva anche avviato contro di lui la procedura. Mesi però a confronto accusato ed accusatori venne alla luce chiara la calunnia ed il Tribunale rilasciò il Catinelli in libertà dichiarando non sussistere motivo per la persecuzione penale contro di lui.

Esami di maturità.

Presso il locale Ginnasio si svolsero gli esami di maturità, sessione autunnale. Furono dichiarati maturi: Ferdinando Prinzig, Arturo Pinat, Giuseppe Pausic, Daniele Camauli, Angelo Janes e Antonio Petelin; uno rimandato a 6 mesi.

Banco Operaio di Mutui Prestiti

Piazza Carlo Goldoni N. 10, il piano - Telefono N. 1611

Stato al 31 Agosto 1906:

| | |
|----------------------------------------------|-----------------|
| Capitale interamente versato | Cor. 182,125.60 |
| Garanzia statutaria | Cor. 364,251.20 |
| Fondo di riserva | 118,456.08 |
| Mutui | |
| verso cambiali e debitoriali | Cor. 527,543.06 |
| verso ipoteca | 169,793.91 |
| verso pegno e debitoriali notarili | 73,322.06 |
| | 770,649.03 |

OPERAZIONI:

Mutua denaro verso accettazione, debitoriale, ipoteca.

S'incarica dell'acquisto di biglietti di lotteria verso rimborso rateale. Accetta versamenti in denaro in conto corrente, abbucando l'interesse del 4% annuo a tre mesi fissi al 4 1/2%.

conteggiando per tutti i versamenti la valuta del giorno nel quale vengono effettuati. Assume l'incasso di conti di piazza.

Accetta in custodia gratuitamente effetti di qualunque specie. TRIESTE, 15 Settembre 1906. LA DIREZIONE.

Le FORNACI DI PODGORJE (Istria)

forniscono

Calce di primissima qualità.

Rivolgersi alla suddette fornaci

oppure a Carlo Peteani, Trieste, Via delle Acque 10. — Telefono N. 20

Collegio Militarizzato A. Gabelli

UDINE.

È il collegio preferito per la buona disposizione e salubrità dei locali, per la serietà del sistema educativo, per i buoni risultati negli studi e per l'insegnamento pratico e spoglio della lingua tedesca.

Retta per l'anno scolastico da Lire 300.— a 500.—, secondo le scuole.

SCUOLA MEDIA DI COMMERCIO con banco modello e insegnamento pratico di lingue straniere. — Dattilografia — Stenografia, ecc.

Coi certificati austriaci si ottiene il passaggio alle classi corrispondenti italiane. Chiedere programma anche con semplice biglietto da visita.

ISTITUTO PER LE PICCOLE INDUSTRIE (Via Lazzaretto vecchio 52)

Biblioteca Tecnologica per Falegnami

aperta nei giorni feriali dalle 9 ant. alla una pom. e dalle 4-6 pom. nei giorni festivi dalle 9-12 ant.

DISEGNI, TAVOLE, TABELLE PER LA CUBATURA DEL LEGNO, RACCOLTE DI MODELLI PER FINESTRE, PORTE E RIVESTIMENTI. MOBILI D'OGNI STILE, ecc. ecc.

Noi forniamo Rate mensili da 2 corone in più verso

Apparati fotografici Zittere di ogni qualità strumenti musicali Gramofoni con dischi e lioli comina. FONOGRAFI. Automatizzati come organi con note di metallo da cambiare automaticamente.

Binocoli Trieder di Goerz, Cannocchiali da teatro e da campo

Prezzo corrente N. 529 a richiesta gratis e franco. Sufficiente cartolina

Bial & Freund Vienna, XIII/1

ACQUA DEPIILATORIA „GANIBAL“

È un processo miracoloso sicurissimo per distruggere in 2 minuti, per sempre, i peli più duri e le lanugini del viso e del corpo senza irritare la pelle. Uso facilissimo, gradevole, assolutamente innocuo, niente sporcizia, profumata, dà sorprendenti e permanenti risultati (garantiti) con il primo uso. Prezzo del flacone con istruzione per uso f. 5, per uso del corpo f. 5, (grande flacone per uomo f. 6).

Spedite per posta verso rivalsa l'unico inventore

B. M. GANIBAL (chimico) Vienna, Linke Bahngasse 3

Fra i numerosi nuovi modelli per la stagione d'autunno e inverno 1906-07

„Parisienne“

(eguale al modello qui accanto)

È il meglio riuscito. Esso congiunge il taglio elegantissimo con la perfezione con cui s'adatta al corpo, è di fogge assolutamente nuove col teli davanti e di fianco ricami in ricche pieghe, divise da larghe liste dilette in pelle, e di magnifico effetto. Invece che in pelle si può, a richiesta, farla di stoffa in velluto o seta. Le gonne, di stoffa da uomo quadrata, disegni seri (in grigio, azzurro o oliva) oppure di lodi tirolese prima qualità (in grigio, nocciolo, verde, turchese o nero) vengono confezionate in una per una su misura, con la massima accuratezza.

a Corone 6.-

Per le ordinazioni basta indicare il colore, la larghezza della cintura, il giro dei fianchi e la lunghezza davanti e dietro.

Zur Schossenfabrik, Vienna, XVI, Neulerchenfelderstrasse 2.

Album di mode gratis e franco. — Corrispondenza in lingua italiana.

Prima dell'uso PRESERVATE I VOSTRI PIEDI

dai CALLI, dalle VESCICHE e dalle INFIAMMAZIONI

Tutti questi inconvenienti specialmente il dolore ed il bruciore alle piante dei piedi scompaiono coll'uso delle

Suolelle d'asbesto impregnate del Dott. Högys

cor. 2.40, cor. 1.20, e cor. — 80 il paio. Spedizione verso rivalsa. Sconto ai rivenditori. — Prospetti gratis. — Deposito di tutti gli articoli in asbesto.

VIENNA, I., Dominikanerbastei 21/Qu.

Una cartolina postale basta per ricevere dalla

Wiener Moden-Union

Vienna, IV, Liechtensteinstrasse 20

un ricco

Campionario

di eleganti stoffe da vestiti ultima moda a prezzi minimi

contenente

tutte le novità

dalle più fine alle più andanti, in lana, frustagni, flanelle, velluti, teli e cotone.

Ricchissima scelta stoffe da uomo

Album di lusso illustrato gratis e franco.

Già al 1. Ottobre
Vincita principale **300.000**
Franchi oro quindi al **600.000**
il Dicembre
in tutto 6 estrazioni all'anno offrono i
LOTTI TURCHI da 400 FRANCHI
dei quali ogni lotto deve venire estratto
con almeno Franchi 240.
Lotti originali al prezzo di giornata oppure
in sole 35 rate mensili da cor. 5.50.
Già dopo pagata la prima rata si ha
l'esclusivo diritto alle vicende dei lotti originali,
che stanno sotto il controllo dell'Autorità.
Listino delle estrazioni «Neuer
Wiener Mercant» spz. Vienna
Cambio Valuta OTTO GRATZ, Vienna
I. Schottenring 26.

SERVIZIO TRASPORTI MOBILI

con furgoni imbottiti

CARO & JELLINEK, TRIESTE

Telefono 1627. Via Carradori 16.

Offronsi per traslochi con o senza furgoni imbottiti da e per qualunque destinazione dell'interno e dell'estero.

Servizio esatto garantito, prezzi mil.

ARTORI
MARTIN
in
ricco assortimento
Drogheria
C. POROPAN
Stadion 26
Telefono 519.

Bulbi di fiori di Haarlem, franco in casa, direttamente dall'Olanda.

Al ricevimento di un vaglia postale di 10 corone, v. a., noi spediamo franco, a mezzo posta postale, 500 dei seguenti bulbi vari Haarlem per giardino oppure per coltivarli in vasi, verande ecc.: 20 magnifici giacinti, 40 tulipani, 40 narcisi, 10 giacintiglie, 40 croci, 40 Scilla, 100 stendardi Iris, 40 anemmoni, 40 Candicans, 40 quadrifogli, 10 gigli, 40 «Rehneglanz», 40 bulbi «Rehneglanz», 40 bulbi magnifici, garantiti che fioriscono per 10 corone franco in qualunque paese dell'Austria-Ungheria.

Due dei suddetti pacchetti, cioè 1000 degli stupendi bulbi di fiori per 18 Corone franco, verso rivalsa 40 centesimi di più. Catalogo principale con illustrazioni e istruzioni sulla coltura gratis.

John. Telkamp, coltivatore di bulbi di fiori, Hillegom-Haarlem, Olanda, Fornitore di Corte di S. M. l'Imperatore della Germania. Fornitore delle più importanti amministrazioni di floricultura dell'Europa. Fondata nell'anno 1869.

Grand Prix all'Esposizione universale di Parigi 1906.

Usato da 40 anni nelle I. R. Souderie, nonché nelle grandi scuderie civili e militari, per fortificare prima e rinviare dopo forti strapazzi, nelle scuderie, stalle, maneggio, rigidità dei tendini ecc., rende atto il cavallo a prestare importanti vizi nel training. Vendesi nelle Farmacie e Drogherie.

Prezzo d'una bottiglia Corone 2.50.

Catalogo illustrato gratis e franco a mezzo del depositario generale

Franz Joh. Kwizda fornitore della Corte austro-umana e bulgara. Farmacia distrettuale, KORNEUBURG presso VIENNA.

Usato da 40 anni nelle I. R. Souderie, nonché nelle grandi scuderie civili e militari, per fortificare prima e rinviare dopo forti strapazzi, nelle scuderie, stalle, maneggio, rigidità dei tendini ecc., rende atto il cavallo a prestare importanti vizi nel training. Vendesi nelle Farmacie e Drogherie.

Prezzo d'una bottiglia Corone 2.50.

Catalogo illustrato gratis e franco a mezzo del depositario generale

Franz Joh. Kwizda fornitore della Corte austro-umana e bulgara. Farmacia distrettuale, KORNEUBURG presso VIENNA.

Usato da 40 anni nelle I. R. Souderie, nonché nelle grandi scuderie civili e militari, per fortificare prima e rinviare dopo forti strapazzi, nelle scuderie, stalle, maneggio, rigidità dei tendini ecc., rende atto il cavallo a prestare importanti vizi nel training. Vendesi nelle Farmacie e Drogherie.

Prezzo d'una bottiglia Corone 2.50.

Catalogo illustrato gratis e franco a mezzo del depositario generale

Franz Joh. Kwizda fornitore della Corte austro-umana e bulgara. Farmacia distrettuale, KORNEUBURG presso VIENNA.

Usato da 40 anni nelle I. R. Souderie, nonché nelle grandi scuderie civili e militari, per fortificare prima e rinviare dopo forti strapazzi, nelle scuderie, stalle, maneggio, rigidità dei tendini ecc., rende atto il cavallo a prestare importanti vizi nel training. Vendesi nelle Farmacie e Drogherie.

Prezzo d'una bottiglia Corone 2.50.

Catalogo illustrato gratis e franco a mezzo del depositario generale

Franz Joh. Kwizda fornitore della Corte austro-umana e bulgara. Farmacia distrettuale, KORNEUBURG presso VIENNA.

Usato da 40 anni nelle I. R. Souderie, nonché nelle grandi scuderie civili e militari, per fortificare prima e rinviare dopo forti strapazzi, nelle scuderie, stalle, maneggio, rigidità dei tendini ecc., rende atto il cavallo a prestare importanti vizi nel training. Vendesi nelle Farmacie e Drogherie.

Prezzo d'una bottiglia Corone 2.50.

Catalogo illustrato gratis e franco a mezzo del depositario generale

Franz Joh. Kwizda fornitore della Corte austro-umana e bulgara. Farmacia distrettuale, KORNEUBURG presso VIENNA.

Usato da 40 anni nelle I. R. Souderie, nonché nelle grandi scuderie civili e militari, per fortificare prima e rinviare dopo forti strapazzi, nelle scuderie, stalle, maneggio, rigidità dei tendini ecc., rende atto il cavallo a prestare importanti vizi nel training. Vendesi nelle Farmacie e Drogherie.

Prezzo d'una bottiglia Corone 2.50.

Catalogo illustrato gratis e franco a mezzo del depositario generale

Franz Joh. Kwizda fornitore della Corte austro-umana e bulgara. Farmacia distrettuale, KORNEUBURG presso VIENNA.

Usato da 40 anni nelle I. R. Souderie, nonché nelle grandi scuderie civili e militari, per fortificare prima e rinviare dopo forti strapazzi, nelle scuderie, stalle, maneggio, rigidità dei tendini ecc., rende atto il cavallo a prestare importanti vizi nel training. Vendesi nelle Farmacie e Drogherie.

Prezzo d'una bottiglia Corone 2.50.

Catalogo illustrato gratis e franco a mezzo del depositario generale

Franz Joh. Kwizda fornitore della Corte austro-umana e bulgara. Farmacia distrettuale, KORNEUBURG presso VIENNA.

Usato da 40 anni nelle I. R. Souderie, nonché nelle grandi scuderie civili e militari, per fortificare prima e rinviare dopo forti strapazzi, nelle scuderie, stalle, maneggio, rigidità dei tendini ecc., rende atto il cavallo a prestare importanti vizi nel training. Vendesi nelle Farmacie e Drogherie.

Prezzo d'una bottiglia Corone 2.50.

Catalogo illustrato gratis e franco a mezzo del depositario generale

Franz Joh. Kwizda fornitore della Corte austro-umana e bulgara. Farmacia distrettuale, KORNEUBURG presso VIENNA.

Usato da 40 anni nelle I. R. Souderie, nonché nelle grandi scuderie civili e militari, per fortificare prima e rinviare dopo forti strapazzi, nelle scuderie, stalle, maneggio, rigidità dei tendini ecc., rende atto il cavallo a prestare importanti vizi nel training. Vendesi nelle Farmacie e Drogherie.

Prezzo d'una bottiglia Corone 2.50.

Catalogo illustrato gratis e franco a mezzo del depositario generale

Franz Joh. Kwizda fornitore della Corte austro-umana e bulgara. Farmacia distrettuale, KORNEUBURG presso VIENNA.

Usato da 40 anni nelle I. R. Souderie, nonché nelle grandi scuderie civili e militari, per fortificare prima e rinviare dopo forti strapazzi, nelle scuderie, stalle, maneggio, rigidità dei tendini ecc., rende atto il cavallo a prestare importanti vizi nel training. Vendesi nelle Farmacie e Drogherie.

Prezzo d'una bottiglia Corone 2.50.

Catalogo illustrato gratis e franco a mezzo del depositario generale

Franz Joh. Kwizda fornitore della Corte austro-umana e bulgara. Farmacia distrettuale, KORNEUBURG presso VIENNA.

Usato da 40 anni nelle I. R. Souderie, nonché nelle grandi scuderie civili e militari, per fortificare prima e rinviare dopo forti strapazzi, nelle scuderie, stalle, maneggio, rigidità dei tendini ecc., rende atto il cavallo a prestare importanti vizi nel training. Vendesi nelle Farmacie e Drogherie.

Prezzo d'una bottiglia Corone 2.50.

Catalogo illustrato gratis e franco a mezzo del depositario generale

Franz Joh. Kwizda fornitore della Corte austro-umana e bulgara. Farmacia distrettuale, KORNEUBURG presso VIENNA.

La Ditta
GIUSEPPE SPEGHAR
— in —
Stoffe da uomo
avverte la sua spett. Clientela di avere aperto il suo
NUOVO NEGOZIO
in Via S. Caterina 9 Piazza Nuova (ex Gadola)
riccamente assortito di Stoffe di assoluta novità e della massima convenienza.
Specialità Stoffe inglesi

QUANTO PRIMA
EDOARDO SCHAMBIK
aprirà in Piazza della Borsa N. 8
— un —
NUOVO NEGOZIO
con una ricchissima scelta di
Bronzi artistici, Ceramiche, Argenteria cinese, Giocattoli, Bijouteries, Articoli in pelle, Articoli da viaggio, Ventagli ecc. ecc.
Con altro avviso verrà indicato il giorno dell'inaugurazione di questo nuovo negozio destinato ad apportare grandissimi vantaggi al Pubblico Acquirente.
PREZZI FISSI, MITISSIMI.

PATENTI
Marchi di fabbrica per tutti i paesi
procura e sfrutta
M. GELBHAUS
Ingegnere e patrocinatore giurato per brevetti
Vienna, VII, Siebensterngasse 7, (dirimpetto P. R. Ufficio patenti)
Indirizzo per telegrammi: «Protektion». Vienna. Telefono interurbano 3707.

FLUIDO RISTORATORE KWIZDA
FRIZIONE PER CAVALLI.
Usato da 40 anni nelle I. R. Souderie, nonché nelle grandi scuderie civili e militari, per fortificare prima e rinviare dopo forti strapazzi, nelle scuderie, stalle, maneggio, rigidità dei tendini ecc., rende atto il cavallo a prestare importanti vizi nel training. Vendesi nelle Farmacie e Drogherie.
Prezzo d'una bottiglia Corone 2.50.
Catalogo illustrato gratis e franco a mezzo del depositario generale
Franz Joh. Kwizda fornitore della Corte austro-umana e bulgara. Farmacia distrettuale, KORNEUBURG presso VIENNA.

SIAMO ARRIVATI!

Corso N. 27

Affrettatevi di visitare il nostro negozio speciale e vi diletterete alla vista magnifica ed allo splendore che presentano i

Diamanti Radiosa.

I Diamanti Radiosa - la migliore imitazione del mondo - rassomigliano talmente ai diamanti veri, che anche persone esperte, appena - o almeno assai difficilmente - riescono a distinguerli.

GRANDE SCELTA:

Anelli, Spille per Cravatte, Orecchini, Collane, Braccialetti, Catene da signore e signori, Broches, Spilli da cappelli ecc. ecc.

Qualunque oggetto Cor. **8.-** risp. il paio

I Diamanti Radiosa devono venir usati per poter apprezzare il loro valore.

Non lasciatevi ammalare dagli annunci di altre ditte. Alla prima vista del **DIAMANTI RADIOSA** - la unica imitazione scientifica del diamanti veri - vi convincerete che una miglior imitazione non esiste.

Radiosa American Diamond Palace Trieste
Corso 27

in VI pagina.

FRANCESCO SAVERIO de GIOIA

Capitano marittimo

d'anni 47, dopo lunga e penosa malattia spirava ieri alle ore 20 a Mola di Bari, munito dei conforti religiosi.

La dolente consorte **Romana nata Rocca**, il figlio **Antonio** in unione ai fratelli, sorelle, cognati e cognate, immersi nel più profondo dolore, partecipano tale irreparabile sciagura agli amici e conoscenti.

TRIESTE, 22 Settembre 1906.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

PIETRO Cav. de HASLMAYR-GRASSEGG

dopo lunga e penosa malattia spirò fra le braccia dei suoi cari ieri sera, munito dei conforti religiosi.

La dolente consorte **Irma**, i figli **Gabriella**, **Stefania**, **Edvige**, **Antonio**, **Paolo**, **Maria**, **Caterina**, nonché la madre **Sua Eccellenza Maria** ved. de Haslmayr, fratelli e sorelle ed altri congiunti, partecipano tale irreparabile perdita agli altri congiunti, amici e conoscenti.

Il trasporto dell'adorata salma seguirà Domenica 23 corr. alle ore 4 pom. dalla via della Santa N. 16 alla chiesa della B. V. S. e poi al Camposanto per essere tumulata nella propria famiglia.

La Santa Messa in suffragio del caro estinto avrà luogo Sabato 24 corr. alle ore 9 ant. nella medesima chiesa.

TRIESTE, 22 Settembre 1906.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza. Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.



La famiglia **Banzola** unitamente all'amico **Leone Raiss**, affranti dal dolore partecipano agli amici e conoscenti la morte del loro adorato

Mario Banzola.

I funerali avranno luogo Domenica 23 corr. alle 4 1/2 pom., partendo dalla Cappella del cimitero Ospitale.

Trieste, 22 Settembre 1906.

Impresa PIETAS, via Vincenzo Bellini 13.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

GIARDINO infante tedesco per bambini 3-7 anni. Acquedotto 57. 7567

TEDESCA istruttore classi elementari, pianoforte e francese. Via Nuova N. 5, porta 8. 2285

TEDESCA maestro italiano per due ore settimanali. Offerte sub «A. W.» Piccolo. 2361

FRANCESE signa Napoli maestro diploma ha ripreso le sue lezioni. Lazzaretto vecchio 30. Riceve 34. 1459

MONTUNE LEVY violinista riprende le sue lezioni. Stadion 11. 1859

INGLESE grammatica, conversazione, corrispondenza, istruttore colto giovane. Offerte «1 corona» Piccolo. 1977

MAESTRA di piano e canto diplomata al Conservatorio di Vienna impartisce lezioni. Indirizzo Piccolo. 6969

MAESTRA germanica impartisce lezioni di grammatica, conversazione, letteratura tedesca. Metodo speciale. Offerte indirizzo sub «Celere» al Piccolo. 2174

MAESTRA della Prussia impartisce completa istruzione tedesca materie elementari e lingua francese. Offerte rivolgersi sub «Educazione» al Piccolo. 2174

MADAME Anna Frank riprende le sue lezioni di conversazione, grammatica, letteratura tedesca. A casa dalle 11-3. Via Gaspara Stampa 8. V. 7104

UN PROFESSORE ED ISTITUTORE di nazionalità tedesca, con buona pronuncia, cerca un idal Collegio militarizzato, A. Gabelli di Udine per l'insegnamento e la conversazione dei suoi allievi. 6969

SIGNORINA distinta desidera impartire lezioni delle classi elementari, prezzo mite, conoscendo perfettamente tedesco, italiano. Scrivere «E. 101» fermo posta centrale. 9948

MADEMOISELLE PETITIDIER diplome Supérieur, Paris donne cours et leçons. Rivolgarsi dal 23 settembre in poi via Ponziglioni 9. 6551

DIPLOMATA maestra darebbe lezioni nella lingua tedesca. Indirizzo al Piccolo. 2431

MAESTRA di piano abilitata dallo Stato a Vienna darebbe lezioni. Metodo eccellente. Indirizzo al Piccolo. 2431

DIPIETTORE esperto da dipintori di all'arte moderna, meccanica, geometria, pittura descrittiva a studenti delle superiori. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 2448

TEDESCO, italiano, inglese, francese, serbo-croato: parlare, scrivere, corrispondere (anche commercialmente) apprendere perfettamente italiano, serbo-croato, russo sistema Poellmann. Successo pienamente garantito comprovato da numerose lettere ringraziamento. Via Barriera 33, secondo piano. 7493

DATTILOGRAFIA (scrivere con tutte le macchine) apprendere perfettamente soltanto in 15 giorni. Via Barriera 33, secondo piano. Corso completo 5 cor. 7494

CONTABILITÀ, tenuta libri semplice, doppia, americana, apprendere perfettamente in 1 mese (sistema Schlesinger). Via Barriera 33, secondo piano. 7495

ROATO (serbo-croato) col nuovo sistema Poellmann apprendere soltanto in 3 mesi. Barriera 33, secondo piano. 7496

IOVANE inglese, colto, che conosce bene la sua lingua, cerca per conversazione tre volte alla settimana, ore 5-7 pom. Offerte sub «Passaggio» Piccolo. 7508

MISS O'Brien has returned and continues English lessons. Via Commerciale 18, III. 2410

MAESTRA lezioni piano, mandolino, canto a corone mensili 6. Indirizzo Piccolo. 2396

IOVANE, signorina, persona adulta che per qualche mese ha frequentato l'Accademia commerciale, vengono istruiti privatamente, nonché consciamente in tutte materie commerciali, lingue italiana, tedesca, dattilografia; prossimo mese anche stenografia, lingua francese, inglese, spagnola. Rilasciare biglietti agli allievi, allievi, raccomandando ai locali Banche, Associazioni, e migliori Ditta. Informazioni, prenotazioni da mezzogiorno alle 2. Studio priv. linguistico-commerciale Cerné. Cassa risparmio 2. 2343

MADEMOISELLE française instruitre le chère pour des leçons journalières ou fixes. Adresse au Piccolo. 2432

MAITRESSE DIPLOMÉE donne leçons de Grammaire, littérature, conversation française. Prépare aux examens magistraux. Honoraire modique. Adresse au Piccolo. 2432

DISTINTA signorina offresi conversare, leggere, pure a persona inferma. Miti pretese. Sub «Leitura» al Piccolo. 2350

DEMOISELLE diplomée donne leçons de français, adultes. «Voltaire» posta Tercesteum. 2312

TEDESCA magazzino in Punto franco 100-120 metri quadrati. Offerte sub «Caffè 7520» Piccolo. 7520

PIEGATO cerca stanza ammobiliata presso distinta famiglia, eventualmente con cucina. Sub «Eleganza» al Piccolo. 2357

TEDESCA per giovane signora vedova con due bambini 6 e 4 anni, stanza ammobiliata, uso cucina. Offerte con indicazione prezzo, al Piccolo sub «Impiegata». 2383

TEDESCA stanza vuota per scrittoio presso Posta centrale. Offerte «Centrale». Piccolo. 7500

DISTINTA signora vedova cerca stanza vuota presso famiglia civile, primo, secondo piano. Offerte T. Persich, Montezza 22. 2331

IOVANE cerca pulita stanza ammobiliata. Costo compreso. Offerte sub «Centro 100». 2325

TEDESCA due signore possibilmente presso distinta signora sola tedesca non necessitano delle stanzette ammobiliata, stufa, fino costo. Offerte sub «Tranquillità» al Piccolo. 7385

TEDESCA prominently stanza vuota, davanti, ingresso libero, una interna, uso cucina, acqua. Istituto 32, secondo piano. 2397

TEDESCA prominently stanza vuota, ammobiliata, stanze letto, salotto, casa signorile, dirimpetto Posta. Indirizzo Piccolo. 2374

TEDESCA due stanze per scrittoio, vuote o ammobiliata. Santa 10, Caffè. 2361

TEDESCA camerino con letto, bella vista. Indirizzo Piccolo. 9955

TEDESCA camerino ammobiliato, volendo costo, bella vista, chiaro, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 3571

TEDESCA stanza ammobiliata, ingresso libero, I. bellissima vista, via Giovanni Schiapparelli casa Dompietri, nuovo Paesaggio S. Andrea. 2435

TEDESCA stanza vuota, ingresso libero. Squaro nuovo 13, IV. 7565

TEDESCA bella stanza ammobiliata. Prezzo mite. Antonio Caciola 3, II. 7553

TEDESCA prominently quartiere 3 camere, camerino, cucina. Acquedotto 63. 2430

TEDESCA cameretta ammobiliata, ingresso libero. Via San Vito 2, 4220. 9950

TEDESCA prominently stanza ammobiliata, ingresso libero, presso distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 2455

TEDESCA grande camera due letti, benissimo ammobiliata. Via Chiozza 43, primo piano, porta 4. 7471

TEDESCA stanza ammobiliata, ingresso libero, con focolare, servendosi tutti utensili di cucina, per la stagione, possibilmente persone di teatro. Indirizzo Piccolo. 2259

TEDESCA stanza elegantemente ammobiliata. Via Pierluigi da Palestrina 2, I. 7540

TEDESCA prominently grande stanza vuota, uso scrittoio. Via Nuova 27, I. 7546

TEDESCA stalla signorile per sei cavalli, grande rimessa, fienile, abitazione cochiere. Posizione centrale. Indirizzo Piccolo. 9951

TEDESCA camerino ammobiliato, bello, chiaro, con costo. Foscato 26, I. 2436

TEDESCA stanza elegantemente ammobiliata. Gaspara Stampa 5, I, Paragati S. Antonio vecchio. 7565

TEDESCA stanzetta ammobiliata. Farneto 44. 2450

TEDESCA stanza grande vuota. Fonderia 12, piano III, porta 14. 2326

TEDESCA primo ottobre stanza ammobiliata ingresso libero. Caserma 5, II. 7370

TEDESCA camerino. Via del Bosco 10, scala seconda, I piano, porta 18. 2359

TEDESCA prominently camera ammobiliata. Prezzo mite. Via Giulia 21, primo piano. 2330

TEDESCA stanza ammobiliata. Androna del Pane 5, p. I, destra. 2360

TEDESCA stanza vuota, parcheggiata, vicino Stazione meridionale. Indirizzo al Piccolo. 2362

TEDESCA camerino con letto. Via Conti N. 20, porta 23. 7499

TEDESCA quartiere due camere, camerino, cucina, terrazza, comfort moderno. Via Gaspara Stampa 5, I, Paragati S. Antonio vecchio. 7565

TEDESCA stanzetta vuota, a impiegata o pensionaria. Indirizzo al Piccolo. 2389

TEDESCA casa nuova a San Giacomo, due camere, cucina, compreso acqua, gas, soldo pigioni, corone 31 mensili. Rivolgarsi via Raffiniera 2, II. 7456

TEDESCA prominently bella stanza ammobiliata, vicinanza posta centrale. Caradori 15, piano I. 2278

TEDESCA stanza elegante, ammobiliata, a presso una famiglia, distinto signore, ingresso libero, piano I. Indirizzo Piccolo. 2380

TEDESCA bella camera ammobiliata. Via Giulia 12, secondo piano. 2371

TEDESCA, bellissima stanza, mobili nuovi, due letti, camerino netto, chiaro, f. 7. Via Ponte 1, III. 2381

TEDESCA elegante stanza, ingresso libero. Sapone 5, secondo, porta 9. 2347

TEDESCA letto a onesto operario. Via Acquedotto 56, V. 2594

TEDESCA in campagna cameretta, cucina, c. 15. Indirizzo Piccolo. 2395

TEDESCA camera ammobiliata distinto signore, unico subinquilino. Via Colonna 17, porta 5. 7469

TEDESCA Corso 23, IV, presso distinta famiglia a studente o signore, stanza, costo, feste agrosi o dolci. f. 30. 7459

TEDESCA stanza due amici, 10 cor. clausura. Antonio Caciola 3, I. 2390

TEDESCA stanza due letti, volendo uso cucina. Madonna 4, porta 14. 7462

TEDESCA stanza ammobiliata con costo. Indirizzo al Piccolo. 2392

TEDESCA stanza, stanzino, ammobiliati o vuoti, prezzo basso. Corone 29, porta 15. 7458

TEDESCA stanza, e stanzetta ammobiliata. Piazza Goldoni 12, terzo, destra. 2390

TEDESCA stanza ammobiliata, soleggiata. Via Colonna 21, III, p. 12. 7460

TEDESCA prominentemente camera e camerino ammobiliati. Rivolgarsi via Concordia N. 23, II piano, sinistra. 2289

TEDESCA stanzetta ammobiliata impiegato, vicinanza Ospedale, piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 2383

TEDESCA letto onesto operario. Indirizzo Piccolo. 2278

TEDESCA camerino ammobiliato. Corso N. 4, interno, volendo costo. 7452

TEDESCA prominentemente stanza ammobiliata pulitissima, presso piccola famiglia. Foscato 39, porta 1. 7453

TEDESCA quartiere di camera, cucina, acqua. Via Canova N. 14. 2272

TEDESCA stanza ammobiliata, desiderando anche due letti, per amici. Via Valmarinago 347, I. Roiano. 2276

TEDESCA pressi Meridionale stanza vuota, soleggiata, a signora. Indirizzo Piccolo. 2317

TEDESCA casa con campagna. Via dell'Iremon 574. 7510

TEDESCA stanzetta chiara escluso uomini. Indirizzo al Piccolo. 2397

TEDESCA, per un giovane pulito, una stanza ammobiliata, entrata libera, bella vista e ariosa, per fior. 8. Chiozza 81, III. 2411

TEDESCA stanzetta ammobiliata. Via Giorgio Galati N. 6, III, porta 7. 2403

TEDESCA via Sporcavilla 7 vari locali. Rivolgarsi al II piano. 7513

TEDESCA via del Bosco camera vuota, uso cucina, acqua. Rivolgarsi via Media 10, trattoria. 7515

TEDESCA bellissima stanza due letti, e eventualmente costo. Toro 5, porta 10. 7522

TEDESCA stanza vuota, ingresso libero, primo piano. Rivolgarsi al portinaio. Via Lazzaretto vecchio 48. 7517

TEDESCA bella stanza ammobiliata, ingresso libero. R apicio 3, I piano, porta 4. 2419

TEDESCA cameretta, letto pulito, opera onesto. Via Toro 11, V. 7529

TEDESCA prominently stanza bellissima, mobili nuovi. Indirizzo Piccolo. 2390

TEDESCA bellissima stanza ammobiliata, presso distinta famiglia. Rossetti 17, primo. 1920

TEDESCA prominently bellissimo quartiere di 2 camere, camerino. Vista stupenda sul Giardino Pubblico. Via Alessandro Volta 4. 7191

TEDESCA prominentemente quartiere due stanze, due camere, camerino, cucina, cantina, compreso acqua. Leonardo da Vinci 1. 7323

TEDESCA due stanze ammobiliata grandi e una piccola. Via Timore 10, III, p. 7. 2373

TEDESCA belle stanze e stanzette ammobiliata, eventualmente per uso scrittoio, costo buono. Machiavelli 3, III. 7534

TEDESCA prominently bellissima stanza ammobiliata, costo, per signorina. Impiegata. Via Parini 12, porta 17. 2319

TEDESCA due stanze ammobiliata, a prominently. Via Santa Caterina 1, I. 7556

TEDESCA prominently due camere, cucina, fiorini 14 mensili. Via Tesa 39. 7547

TEDESCA camerino ammobiliato. Via Chiozza 36, III, p. 7. 7543

TEDESCA molti quartieri mezzani, grandi, magazzini. Informazioni Acquedotto 33, Moschich. 7539

TEDESCA prominently camera, camerino, cucina. Via Donata N. 18. 7485

TEDESCA camera grande ed antica, ariosa, uso cucina. Indirizzo Piccolo. 2407

TEDESCA a signora o signorina a elegantemente ammobiliata con costo. Indirizzo Piccolo. 2387

TEDESCA due stanze elegantemente ammobiliata. Via Geppa N. 16, II piano, porta 7. 2370

TEDESCA due camere con uso cucina, coniugi. Via Barriera vecchia, III, p. 12. 2334

TEDESCA 4 camere, camerino, cucina, cantina, comfort moderno. San Michele 37. 2353

TEDESCA prominently stanza con due letti, elegantemente ammobiliata, per due signori, altra camera con due letti per operai. Via Pozzo nuovo 13, IV. 7565

TEDESCA prominently quartiere con 2 posti di camera, 1 camerino, cucina, 3 magazzini in conte. Via Riborgo 25. 2416

TEDESCA stanza grande costo, due studi, denti, amici. Via Canova 9, III p. 16. 7481

TEDESCA a quattro uomini alloggio. Via Scuola nuova 19. 2365

TEDESCA ingresso libero, una vicina, vista sul Corso, ammobiliata, vuota, affittarsi. Via S. Giacomo (Corso) 7, I. 2336

TEDESCA quartiere di due camere, camerino e cucina, e di tre camere e cucina con conduttura d'acqua e di gas per illuminazione e per cucina, closets, con scarico d'acqua ecc. ecc. Rivolgarsi via Sotterfontane N. 46. 7561

TEDESCA stanza ammobiliata. Via Belvedere 10, I, porta 5. 7377

TEDESCA con scaffali, banco e vetrine senza merce, buonissima posizione, buone condizioni affittarsi prontamente. Adatto anche per latteria, panificio. Offerte al Piccolo sub «E. R.» 53982

TEDESCA di affittare a Barcola. Rivolgarsi alla Libreria Schimpp. 9937

TEDESCA stalla per diversi cavalli, pronta, scosto o senza. Via Torricelli 12, porta 9. 7304

TEDESCA prominently quartiere tre camere, camerino, cucina, confort moderno. Commerciale 32. Prezzo convenirsi. Spiridione 6, p. I. 2306

TEDESCA quartiere quattro stanze, 3 camere, dispendio, cucina, cantina, confort massimo. Lido 30. 2342

TEDESCA al magazzino N. 2 al punto franco soffiata di circa 440 metri quadrati. — Indirizzo Piccolo. 2370

TEDESCA prominently bellissimo quartiere di 2 camere con separato giardino in via Scoglio (Villa Emma). Informazioni 7491, porta 1. 2394

TEDESCA quartiere tre stanze, camerino, cucina. Acquedotto 62, quarto, 22. 1767

TEDESCA quartiere 3 stanze, camerino, cucina, f. 300, compreso acqua. Indirizzo al Piccolo. 2384

TEDESCA camera, con giardino, città, affittarsi prontamente coniugi soli disposti. Indirizzo Piccolo. 2390

TEDESCA stanza vuota. Via del Bosco 14, destra. 2341

TEDESCA due camere e cucina in camerino vicino città, per f. 144. Indirizzo Piccolo. 2335

TEDESCA due camere cucina, camerino, cucina, San Giacomo. Rivolgarsi Madonna 49, II. 2349

TEDESCA prominentemente in via Torre Bianca 28, quartiere camerino, 5 camere, cucina, terrazza, soffitta, acqua gas. Rivolgarsi al portinaio. 7570

TEDESCA affittarsi primo piano elegantemente ammobiliata, ingresso libero, gas, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 2475

TEDESCA stanza affittasi vuota, o ammobiliata, a due signori, vicino nuova stazione. Indirizzo Piccolo. 2442

TEDESCA affittarsi elegantissima stanza ammobiliata, eventualmente anche due, unico subinquilino. Spiridione 7, secondo. 7533

TEDESCA signora sola affittasi stanza vuota, soleggiata. Escluso uomini. Indirizzo Piccolo. 2444

TEDESCA ammobiliata affittarsi. Via Commerciale 42, pianoterra, porta sinistra. 2459

TEDESCA 3 stanze, cucina, ariosa, magnifica vista, affittarsi prontamente, tutto compreso 590 corone. Farneto 60. 9954

TEDESCA magazzino, altissimo, affittarsi. Acquedotto prolungato. Salto, Giulia 41. 7571

TEDESCA ferrovie dello Stato affittasi stanza ammobiliata. Remota 3, I. 7632

TEDESCA 3 camere, cucina, affittarsi. Ammoniar. Mecurio, Corso 2, II. 2408

TEDESCA Meridionale, ingresso libero, primo piano, affittasi camera. Indirizzo Piccolo. 2424

TEDESCA vuota affittasi prontamente, ingresso libero. Via Ombrello 6, I. 7563

TEDESCA affittasi grande stanza vuota, vista strada, stufa, volendo uso cucina, acqua. Madonna 4, I. 7493

TEDESCA famiglia affittasi stanza benissimo ammobiliata. Piazza Caserma 4, distoria. 7467

TEDESCA coniugi soli, distinti, affittarsi stanza, camerino vuoti, ammobiliati, desiderando costo. Canova 9, porta 10. 2288

TEDESCA 13, porta 4, affittasi una piccola stanza ammobiliata. 7511

TEDESCA e magazzino in centrica posizione d'affittare. Rivolgarsi Agenzia piazza Hotel de la Ville. 2036

TEDESCA affittarsi 3 camere e cucina compreso accessori fiorini 220, in via Rossetti N. 683. 2070

TEDESCA affittare camera vuota con uso di cucina, a buon prezzo. Via del Boschetto 19, III. 2303

TEDESCA pronto in vicinissima, amena vista d'affittare 5 stanze, stanzini, cucina, giardino separato cor. 500. Carradori 9, I, porta di mezzo. 1729

TEDESCA affittare una camera bene ammobiliata. Via Economio 16, I, p. sinistra. 1597

TEDESCA affittare una stanza ammobiliata con due letti, volendo anche cucina. Via Nuova 37, II. 2426